FIERA DI GIUGNO
Local FEST
www.localfest.it
FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA
21-26 GIUGNO
BONDENO 2018

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

Sportcomuni
il mensile del territorio

DIFFUSIONE GRATUITA

Anno XII - N° 6 GIUGNO 2018 Finito di stampare il 14/06/2018

FIERA DI GIUGNO
Local FEST
www.localfest.it
FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA
21-26 GIUGNO
BONDENO 2018

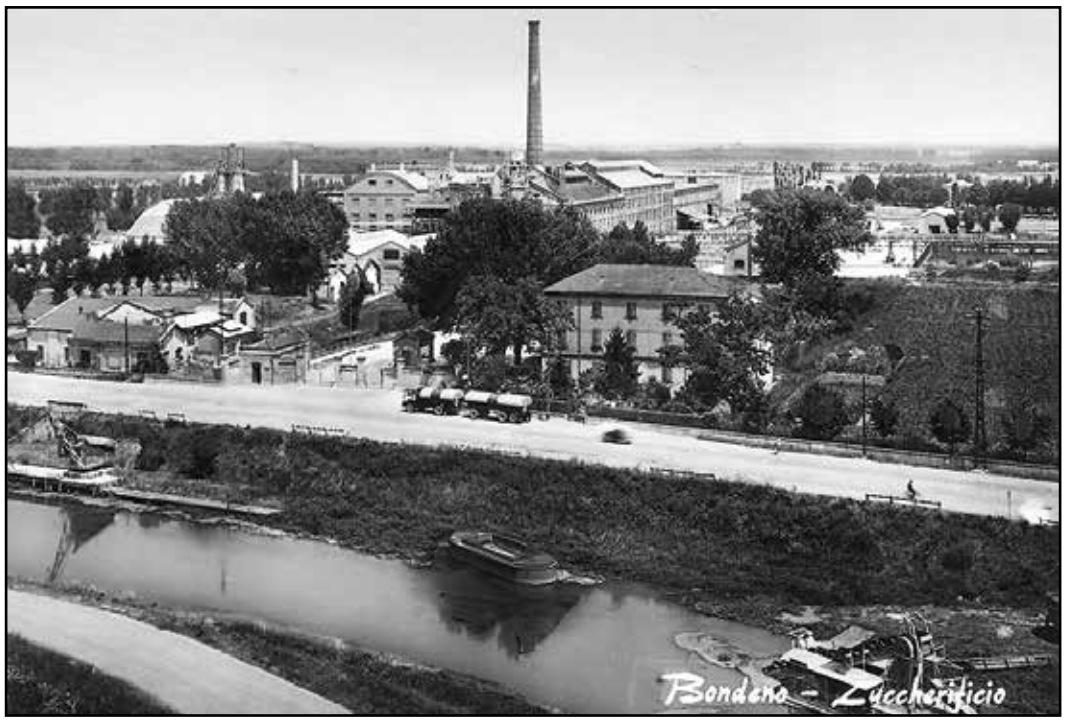
Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Finale Emilia, Malalbergo, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda

RICORDARE IL PASSATO PER COLLABORARE NEL PRESENTE

A Ferrara, a Bondeno, a Schio… in Europa, nel Mondo: contestualizzare la nostra presenza è importante, perché siamo individui legati a quanto ci circonda e perché il nostro essere si è formato e si costruisce attraverso "l'aria" che abbiamo respirato, da quella del ristretto nucleo familiare, a quella dell'ambito sociale in cui ci muoviamo quotidianamente; eppure riconoscere che non siamo affatto il centro del mondo, che non bastiamo a noi stessi, che **"andare fuori" è necessario per "rientrare"** e capirci meglio… è operazione che a volte dimentichiamo. Scordiamo che nelle differenze tra noi e gli altri scopriamo i dettagli che ci accomunano; a volte il confronto con ciò che detestiamo è una spinta a metterci di buona lena per migliorarci.

Alcuni eventi, apparentemente senza precisa attinenza tra loro, ci conducono a determinate riflessioni.

Al Palazzo Fogazzaro di Schio si è tenuta una solenne manifestazione, a cui abbiamo partecipato, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della fine della Grande Guerra, nella quale l'Arciduca Markus d'Asburgo Lorena di Casa d'Austria era presente per stringere la mano al Duca Amedeo D'Aosta di Casa Savoia, assente per malattia, ma in loco nelle intenzioni con un telegramma. Un momento in cui esaltare i valori della pace e dell'amicizia; il riavvicinamento tra due Nazioni protagoniste ieri di un duro conflitto, impegnate oggi a promuovere un futuro di collaborazione. Onorando i caduti e custodendo la memoria degli eventi drammatici della Prima Guerra Mondiale, si **provoca l'uomo del presente a interrogarsi e a trovare nuove vie per l'esistenza**. Nell'occasione è stato scelto d'inaugurare una mostra dell'artista ladino Wilhelm Senoner, nato a cavaliere delle Alpi e in tal modo già simbolo di commistione fra identità culturali dissimili, le cui sculture (afferma E. Filippi, la curatrice) esaltano ciò che è comune al genere umano pur nel rispetto delle differenze.



Una panoramica di metà anni '60 che mostra il posizionamento della gru e della draga costantemente in servizio nella zona. [Collezione Marco Dondi]

A Ferrara, a proposito di conversazioni tra le arti, nel mese di maggio è venuto a mancare Franco Farina, direttore "illuminato" del Palazzo dei Diamanti dal 1963 al 1993: egli si è inventato un eclettico e multiforme progetto di attività espositive che hanno portato la città estense a competere e a superare con la sua "politica" culturale non solo altre città d'Italia, ma del mondo. Facendo del Palazzo di Biagio Rossetti la sede e lo spazio centrale più prestigioso, con l'aggiunta di gallerie collaterali, Farina ha poi letteralmente disseminato Ferrara di luoghi atti a mostrare collezioni, performances ed eventi culturali di vario genere. Una figura che non solo aveva passione per l'antico, ma anche una **lungimirante attrazione** per il moderno e il contemporaneo. Da qui il dialogo con una infinità di artisti come Duchamp, Rauschenberg, Sironi… e la capacità di dare spazio e valore alla loro eterogeneità in un ambiente che da spettacolare delizia

Continua a pagina 2

ASSISTENZA 2.0
CALDAIE, CLIMATIZZATORI e DEPURAZIONE ACQUA
di Zappaterra Manuele
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE 2018
- Manutenzione annuale completa
- Verifica scambiatori unità interne ed esterne
- Trattamento batterico con prodotti igienizzanti
- Controllo GAS
- Pulizia filtro e scarico condensa
- Rilascio rapporto di controllo tecnico

Via C. Colombo, 15 - 44012 BONDENO (FE)
Tel. 0532 892831 Cell. 329 2193029
e-mail: assistenzacaloreclima@gmail.com

AZIENDA MULTISERVIZI
- Lavorazione e vendita ferro Inox - Alluminio
- Realizzazione, installazione e manutenzione cancelli, inferriate e scale in ferro battuto
- Montaggi e manutenzioni industriali

NUOVA FER TEC di Braga Tomas
BONDENO (FE)
Via per Zerbinate, 39/c
Tomas: 393 4976953
nuovafertec2017@libero.it

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004
Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.
Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.

Editore: Gruppo Lumi s.r.l.
Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

: Sport Comuni

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini.
Caporedattore: Gabriele Manservisi.
In redazione: Adriano Facchini, Alessandro Lazzarini, Alvaro Vaccarella, Chiara Ferrari, Daniele Biancardi, Dugles Boccafogli, Katia Minarelli, Marisa Antollovich, Monica Mantovani, Riccardo Forni, Rita Molinari, Roberto Faben, Serenella Dalolio, Silvia Accorsi, Vincenzo Brandolini.
Hanno collaborato:
Angela Travagli, Cras Giardino delle Capinere, Cristina Cinti, Edmo Mori, Fabio Manzi, Gianni Cestari, Giorgio Osti, Mirko Rimessi, Piero Silvano Rovigatti, Rosario Nasca, Valerio Vassalli.
Redazione, grafica, stampa:
Viale Matteotti, 17 - Bondeno.
Redazione: redazione@sportcomuni.it
Grafica: grafica@sportcomuni.it
Per la tua pubblicità contattaci a:
comunicazione@gruppolumi.it
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.
N.B. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni e omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà a evidenziarli tramite un'errata corrige alla prima pubblicazione utile.

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda.

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Poggio Renatico · CONI · Centri Sportivi Italiani · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

GRUPPO LUMI — Editoria, Comunicazione, Eventi, Pubblicità

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA, FICAROLO E MALALBERGO

Ricordare il passato per collaborare nel presente <<< segue da pagina 1

quattrocentesca è diventato vetrina dell'arte contemporanea. **Un passato che fa da substrato culturale e su cui s'innestano nuove idee**.
A Bondeno è notizia fresca l'imminente inaugurazione del restauro di un manufatto di archeologia industriale che fu protagonista della storia rurale ed economica del paese: la gru che serviva lo zuccherificio locale nei tempi delle campagne saccarifere del Novecento è stata recuperata da un gruppo d'imprenditori e volontari dal suo sito originario per essere rimessa a nuovo e ridonata ai cittadini in veste di cimelio per l'intera comunità. È certamente l'occasione per sospirare un glorioso passato del paese matildeo che un giorno fu un centro di carattere industriale importante e che lo vedeva primeggiare tra gli altri più popolosi della provincia; un periodo in cui tutti i giovani sapevano che avrebbero potuto trovare una collocazione lavorativa, fosse anche solo per i mesi estivi; un pezzo di orgoglio per gli abitanti a cui oggi la memoria qualche volta si aggrappa per non cadere nello sconforto.

Franco Farina

Abbiamo toccato dunque tre immagini che **partono dal passato proiettandoci nel presente**: la guerra e la volontà di fare la pace; lo splendore dell'arte degli antichi e la fiducia concessa al contemporaneo; l'industriosità di un'epoca florida e la speranza di riattivarla in un periodo di crisi…
Confrontarsi con il passato non è solo motivo per demoralizzarsi; né è da ritenersi tempo sprecato: «Sono passate quattro generazioni – ha espresso SAR Markus d'Asburgo – ma la nostra memoria è intatta. Il ricordo della Grande guerra è ancora oggi un monito da tener presente per la nostra fragile Europa, nel superamento di confini di nazioni e popoli che in altre epoche provocarono conflitti e carneficine. Nulla si costruisce se si dimentica il passato».
Il passato è a volte denso di qualità, ma anche di atroci difetti; il passato a volte è ricco di un valore che oggi ricerchiamo oppure che non capiamo più; ciò che un tempo serviva, oggi è scomparso, non solo perché qualcuno ce lo ha tolto, ma anche perché lo abbiamo lasciato andare, perché ci sembrava che ci fosse altro di più interessante per noi… Il problema non è modificare le tradizioni e innovare; il problema è dimenticare senza rimboccarsi le maniche.
A Schio il sindaco affermava che un paese che voglia darsi una dignità «lo deve fare in un contesto di collaborazione» e **ricordare ciò che unisce, piuttosto che ciò che divide**.
Come il direttore di un museo s'ha da calare nel personale mondo, anche psicologico, di ogni artista, per far emergere tutta la sua ricchezza nell'allestimento espositivo, così possiamo ricordare che nella complessità dei rapporti umani è urgente **cogliere il meglio da ciascuno per far funzionare** la grande macchina della società.
A Bondeno la collaborazione nel progetto di ripristino della gru mostra l'effettiva possibilità di unire gli intenti in modo volontario e gratuito per la causa di restituire un pezzo di memoria collettiva, innescando una cultura della conoscenza anche per le generazioni più giovani.
«**Un uso mirato e consapevole della cultura** deve essere il terreno fertile e vivace su cui poter costruire qualcosa di nuovo» (E. Filippi, presidente Fondazione Via Asburgo).

Silvia Accorsi

Wilhelm Senoner, Uomo con scudo / aquilone, 2018.
Attualmente esposta a Palazzo Fogazzaro – Schio fino al 29 luglio.

Ferrara

Premi Panathlon 2018

I premi, e le relative borse di studio, vengono attribuiti dal Consiglio del Club, sulla base dei risultati sportivi e scolastici conseguiti, a giovani atleti di discipline sportive riconosciute dal CONI o dal CIP.

Da sx: Salvatore Girlando, Asd CSR Ju Jitsu Italia;
Angelica Manfredini, ASD Ariosto Pallamano Ferrara;
Emma Arbizzani, Asd CSR Ju Jitsu Italia;
Matilde Maria Neri Asd Chi Gioca Alzi la Mano; Angela Travagli, Panathlon Ferrara;
Matteo Bogliardi, Vis 2008 e Rita Minarelli del Panathlon Club Ferrara Ferrara

Matilde Maria Neri (2004), sincronetta della asd Chi Gioca Alzi la Mano di Bondeno, vincitrice del campionato italiano categoria ragazze di obbligatori; Emma Arbizzani e Girlando Salvatore, praticanti di Ju Jitsu della asd CSR JU JITSU ITALIA Cento – Sant'Agostino, freschi Campioni del Mondo (JJIF, Ju Jitsu International Federation) nel Duo Sistem Mix under 18 ad Abu Dhabi; Angelica Manfredini (2003), pallamanista della asd Ariosto Pallamano Ferrara e componente della Nazionale Italiana con la quale ha partecipato ai Giochi del Mediterraneo in Montenegro; Matteo Bogliardi (2002), cestista della asd Vis 2008 e componente della nazionale italiana under 16.

CIGA Cigaimpianti
MONTAGGIO E MANUTENZIONE MACCHINE AUTOMATICHE
RICERCA e ASSUME
PER CANTIERI ITALIA / ESTERO
PER PROPRIE OFFICINE DI:
FINALE EMILIA - MARANELLO - FIORANO
• MECCATRONICI AVVIATORI •
• ELETTROMECCANICI MECCANICI •
• MANUTENTORI ELETTRICISTI •
• SALDOCARPENTIERI IMPIANTISTI •
MONTATORI MACCHINE AUTOMATICHE
PER APPUNTAMENTO:
0535 93 212
Oppure inviare CV via mail: INFO@CIGAIMPIANTI.IT
WWW.CIGAIMPIANTI.IT

Copparo

Il Panathlon Club Ferrara premia

L'etica sportiva

Il Panathlon Club Ferrara ha realizzato 2 progetti promossi dal Panathlon International, denominati: "Targhe Etiche" e "Friendly games-a Scuola di Sport", in collaborazione con il Comune di Copparo e i plessi scolastici di Tamara e Copparo per un totale di 255 bambini. Il Progetto "Friendly games" ha avuto durata da febbraio a maggio con l'obiettivo di promuovere la salute attraverso iniziative efficaci e sostenibili in favore di tutta la cittadinanza, per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita. È consistito nella realizzazione di attività sportive inclusive all'interno delle classi di scuola elementare, suddivise in quattro moduli che hanno visto la partecipazione di quattro società sportive per le discipline del Volley, del Nuoto, dell'Atletica e dell'attività motoria in generale con la partecipazione della coop.soc. Esercizio Vita e i soci Panathlon Felisatti e Pomidori.

Alla cerimonia conclusiva sono state consegnate le 8 "targhe etiche" a: Centro Nuoto Copparo; Centro Atletica Copparo; Copparo Volley; Coop, Soc, Esercizio Vita; Plesso Scolastico di Tamara; Plesso Scolastico Copparo; Amministrazione Comunale Tamara e Copparo, per l'impegno dimostrato a favore dello sport. Il Panathlon Club Ferrara infatti sostiene iniziative come queste che puntano a diffondere i principali valori dello sport, l'inclusione e il fair play.

Motociclismo

di Chiara Ferrari

Soddisfazioni e sconfitte

Villani Racing Team

Quest'anno sta riservando importanti risultati e brusche frenate al **Villani Racing Team**, squadra bolognese nata nel 2009 dalla passione del giovane pilota **Francesco** Villani. Il gruppo sta partecipando al **Trofeo Italiano Amatori**, unico campionato nazionale dedicato ai piloti non professionisti, nonché gara di velocità più partecipata al mondo. La competizione prevede sette gare distribuite in sei date, di cui una doppia, con classifica finale calcolata sui cinque migliori risultati di gara.

La tappa del 10-11 giugno a Vallelunga (Campagno di Roma), tra l'altro doppia, ha segnato più o meno la metà del Trofeo, essendo la terza su sei. In questa occasione, il pilota del Villani Team Racing **Mirko Zappon** si è posizionato terzo, confermando così il suo secondo posto all'interno della classifica generale, dopo la vittoria alla precedente tappa di Misano. Un po' meno bene per Francesco Villani che, per la prima volta dopo dieci anni di gare, è dovuto restare fermo a causa di problemi economici causati da un guasto al motore avvenuto durante la gara di Misano. «Ho sempre cercato di fare ed ottenere il massimo, ma oggi non ci sono riuscito, duro colpo che mi vede automaticamente fuori dai giochi per il campionato.»

La prossima gara prevista è quella del Primo luglio, nella quale Francesco tornerà comunque in pista. Dopodiché ci sarà la tappa di fine agosto e, da ultima, quella di metà ottobre di nuovo a Misano, dove verranno proclamati i vincitori.

Ju Jitsu

Arbizzani e Girlando premiati come giovani promesse dello sport ferrarese

Gratificati con i **Premi Panathlon** – impreziositi anche quest'anno dalle borse di studio assegnate dalla SPAL – **Emma Arbizzani** e **Girlando Salvatore**, praticanti di Ju Jitsu della **asd CSR JU JITSU ITALIA** Cento – Sant'Agostino, coppia agonistica dal 2013, freschi Campioni del Mondo (JJIF, Ju Jitsu International Federation) nel Duo Sistem Mix under 18 ad Abu Dhabi.

La vittoria ai mondiali di Abu Dabi ha rappresentato per i due ragazzi la realizzazione di un sogno. Emma Arbizzani, originaria di Poggio Renatico, è convinta di voler proseguire la carriera agonistica, arrivando a livelli sempre più alti. Salvatore Girlando, di Castello d'Argile, è soddisfatto della vittoria in quanto frutto di molti sacrifici.

Il duo aveva già raggiunto diverse conquiste: Medaglia d'oro al German Open (competizione internazionale), nel 2017; medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali di Atene, nel 2017; medaglia d'oro alla World Cup U15 in Bosnia, nel 2015; partecipazione a due Campionati Italiani (2014-2017).

Foto in altro: da sx, fila in alto: Simone Colombarini, Patron Spal; Luigi Innocenzi, governatore Panathlon distretto Emilia Romagna; Michele Campanaro, Prefetto di Ferrara; Luciana Boschetti Pareschi, presidente Panathlon Ferrara; Francesco Colombarini, Patron Vetroresina; Giancarlo Pallini, questore di Ferrara. Da sx fila in basso: Angelica Manfredini, ASD Ariosto Pallamano Ferrara; Emma Arbizzani, Asd CSR Ju Jitsu Italia; Salvatore Girlando, Asd CSR Ju Jitsu Italia; Matilde Maria Neri Asd Chi Gioca Alzi la Mano; Matteo Bogliardi Vis 2008.
Foto Isabella Gandolfi

Foto a sx: da sx, M° Silvano Rovigatti, M° Davide Conti, Emma Arbizzari, M° Ercole Guidetti, Salvatore Girlando e M° Alessio Bonanno

Sofritti Maurizio e figli
IMBIANCHINI dal 1976

Hai problemi di muffe?

RISOLVILI CON NOI!
➜ RISANAMENTO MUFFE E QUANT'ALTRO CON SOLUZIONI INNOVATIVE E GARANZIE SUI LAVORI
➜ PAGAMENTI PERSONALIZZATI
➜ ANCHE CON RATE "SU MISURA"

• Imbiancature case (interno ed esterno) • Cartongesso
• Trattamenti antimuffa • Restauro immobili (siamo muniti di certificazione SOA)
• Lavorazione con piattaforme aeree • Cappotti (Termici e acustici) • Segnaletica Stradale

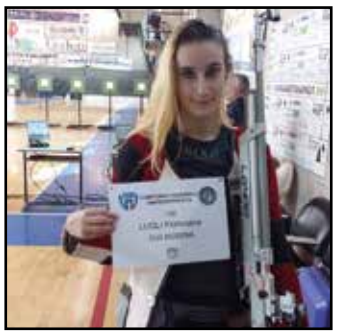
Per info:
MAURIZIO 348 2217487 | ALBERTO 349 5546443 | LEONARDO 348 9602447 | sofro21@hotmail.it

Tiro a segno

Francesca Lugli

Quarta al Campionato Nazionale Universitari

La finalese **Francesca Lugli,** atleta appartenente alla **ASD Tiro a segno di Bondeno**, ha partecipato nei giorni scorsi al **Campionato Nazionale Universitari (CNU) di Tiro a segno 2018** che quest'anno è stato allestito presso la palestra di Venafro in provincia di Campobasso. Francesca, iscritta al primo anno del Dipartimento di ingegneria "Enzo Ferrari" di Modena, ha gareggiato nella specialità di carabina a 10m in rappresentanza del CUS di Modena. L'ottima prestazione ottenuta nella gara di qualificazione le ha permesso l'ingresso in finale con le migliori 8 atlete. In finale Francesca ha migliorato la sua posizione in classifica raggiungendo il quarto posto, sfiorando la medaglia di bronzo. Soddisfatto lo staff dirigenziale del Tsn, soprattutto l'allenatrice Marina Giannini «*Francesca, iscritta da solo un anno e mezzo, ha dato prova di maturità e buona preparazione mentale che le ha permesso di competere con atlete più esperte e blasonate, senza timori referenziali. Se riuscirà a ritagliarsi il giusto spazio per gli allenamenti potrà in tempo brevi migliorare ulteriormente le sue prestazioni*».



Triathlon

Buoni risultati per i kids

Polisportiva Centese

A Porto Sant'Elpidio all'inizio di giugno si sono disputati i Campionati nazionali di triathlon, aquathlon e duathlon riservati alle categorie giovanili, con un gran numero di partecipanti di altissimo livello agonistico. Alla manifestazione era presente tutto il settore Kids del **Triathlon della Poliportiva Centese**, che si è guadagnata un doppio risultato con la fortissima "cucciola" **Emi Accorsi**: secondo posto di categoria sia nella prova di aquathlon (nuoto - corsa) che in quella di duathlon (corsa - bici - corsa). Buone le prestazioni degli altri partecipanti che, nell'occasione, hanno potuto sfoggiare la maglia di rappresentanza con i colori del nuovo sponsor, che contribuisce a sostenere le famiglie dei giovani triathleti.

Dall'alto dei suoi 8 anni di età, Emi pratica il triathlon ormai da tre anni e insieme a Elena e Simone sono i più piccoli del gruppo, fondato circa 12 anni fa grazie alla passione e dedizione dell'ex allenatore **Michele Toni**. Attualmente i ragazzi si allenano per la frazione di corsa insieme al gruppetto del settore atletica leggera della polisportiva centese con il maestro e istruttore FIDAL **Leonardo Campagnoli**, mentre per il nuoto si affidano all'esperienza del maestro **Paolo Cacace**. Per la frazione di bicicletta si dividono in due gruppi, i più grandi con **Stefano Orsi "Teto"**, atleta e appassionato di triathlon, i più piccoli con **Aurora Gotti**, triatleta e allieva-istruttrice che ha iniziato dalla categoria cuccioli tanti anni fa proprio con Michele Toni.

Oltre al circuito regionale, che vede impegnati i kids nelle varie tappe tra Parma, Piacenza, Fidenza, Bologna, Rimini e Riccione, ed extra regionale, come Vittorio Veneto e Cavallino Tre Porti, per rendere l'esperienza del triathlon ancora più bella e coinvolgente, il **17 giugno** i ragazzi saranno impegnati per la terza volta in una vacanza sportiva internazionale nell'affascinante cornice del lago nero di Kitzbuhel, tra le Alpi del Tirolo. 300 atleti da tutta Europa si cimenteranno nella triplice disciplina su distanze quasi doppie rispetto a quelle dei circuiti nazionali italiani; ma tanta voglia di divertirsi e grande determinazione hanno sempre regalato belle soddisfazioni ai nostri ragazzi. Da non dimenticare la frenetica caccia agli autografi degli atleti Elite (compreso quello del due volte campione olimpico Alistair Brownlee, ottenuto nel 2013), dato che la competizione giovanile di Kitzbuhel si svolge solitamente a margine di tappe del circuito del campionato Europeo o Mondiale di triathlon.

Volontariato

I 60 anni dell'AVIS Bondeno

Torneo e progetto scuola

In occasione dei **sessant'anni di Avis Bondeno**, tante sono le iniziative organizzate all'insegna della solidarietà. Tra queste, il torneo di beach volley dedicato ai bar, i cui match si tengono **dall'11 al 21 giugno** presso **l'Arena Beach in via dei Mille 1** (Bondeno), alle ore **20,30**. Aderiscono all'iniziativa il ristorante pizzeria *New Napoleonico*, la pizzeria-ristorante *Cafè del ricordo*, la caffetteria-tabaccheria *Borgo*, la pasticceria-caffetteria *Bosi A.*, il bar *Koala*, il bar *Officina*, la pizzeria *La Pace*, il chiosco *Mosquito*, il lounge cafè *Coco*, *Da Filù*, l'arci *Chinaski* e *La nuova caffetteria*. La finale, che vedrà lo scontro tra terza e quarta classificata e tra seconda e prima, sarà **venerdì 22 giugno**.

Sempre in occasione di questa importante ricorrenza, è stato promosso nell'anno scolastico 2017/2018 – con continuazione per il 2018/2019 – il "**Progetto AVIS Lab – AVIS e scuola: tra progetti di scienze e donazione**". Con questa iniziativa AVIS Bondeno, tramite i suoi medici e volontari, si prefigge il duplice obiettivo da un lato di stimolare negli studenti la curiosità scientifico-tecnica finalizzata alle future scelte professionali e dall'altro di far cogliere l'importanza della donazione e in generale dell'attività di volontariato. Il tutto in un'ottica di ruolo attivo dell'associazione nel proporre una modifica del percorso didattico offrendo inoltre un'occasione pratica di alternanza scuola- lavoro.

OTTANI
ONORANZE FUNEBRI
SEDI IN:
CENTO - Via Donati, 11 - Tel. 051.6835900
ALTEDO di Malalbergo - Via Castellina, 14 - Tel. 051.871215
BENTIVOGLIO - Via Marconi, 30/2 - Tel. 051.6640034
CASTELLO D'ARGILE - Via Matteotti, 80 - Tel. 051.6640034
ARGELATO - Via Centese, 153 - Tel. 347.3354849
24H SU 24 TEL. 347.3354849

NUOVA INCISORIA
Pzza Giovanni XXIII n. 7/a-b COPPARO (FE)
Tel. 0532-860328 Fax. 0532-385126
COPPE - TROFEI - MEDAGLIE - TARGHE
DISTINTIVI - GAGLIARDETTI - GADGETS
STRISCIONI - BANDIERE - SCRITTE ADESIVE
TARGHE INCISE-SERIGRAFATE-OSSIDATE
TIMBRI IN GOMMA E METALLO - SIGILLI
INCISIONI - SERIGRAFIE - MARCATURE LASER
TIMBRIFICIO FERRARESE
Via della Luna n. 30 FERRARA
Tel. 0532-207519 Fax. 0532-246132

Atletica per tutti

Campionato italiano atletica leggera 2018 (C21 – Open)

Ori e argenti in casa Format

L'**Asd Format Ferrara** ha partecipato ai campionati italiani assoluti di atletica leggera della **FISDIR** (Federazione Italiana Sport paralimpici degli Intellettivo Relazionali), svoltisi allo stadio Ridolfi di Firenze e **riservati a persone con disabilità intellettiva-relazionale**. Gli atleti erano divisi in due grandi categorie: C21, per persone con sindrome di Down, e classe Open (disabilità intellettiva). L'Asd Format Ferrara ha partecipato con tre atleti vincendo sei medaglie, due argenti e quattro ori.

Piacentini, Pasa e Sgoifo

Con la Format hanno gareggiato **Sgoifo Giulia** – categoria Open –, per gli 800m e i 1500m; **Piacentini Andrea**, classe C21, nei 100m e nei 200m piani, e **Cristina Vecchio**, sempre classe C21, che ha gareggiato nei 100m piani e nel lancio del peso. Capo delegazione era il tecnico **Pasa Stefano**.

Le gare, svoltesi in due giornate, sono state ricche di soddisfazioni. Cristina Vecchio è arrivata seconda sia nei 100m piani, che nel lancio del peso (3Kg), con un getto di 4.48 m. Le gratificazioni sono proseguite con la vittoria di Andrea Piacentini nei 100m piani, con un tempo di 14.36 sec, e con l'argento di Giulia Sgoifo nei 1500 m, che ha migliorato così la sua prestazione di quasi 5 sec. Giulia, in continua crescita, ha abbassato per la terza volta in questa stagione il suo record personale, a dimostrazione che la collaborazione con l'Atletica Estense sta portando ottimi frutti. Andrea Piacentini ha vinto inoltre le batterie e la finale dei 200m piani con il tempo di 30.06, mentre Giulia si è classificata al secondo posto anche negli 800 m sempre dietro alla Cristina Dotto, sua eterna rivale in queste finali nazionali.

La FISDIR è l'unica federazione a cui il Comitato Italiano Paralimpico ha demandato tutta l'attività rivolta alle persone con disabilità intellettiva relazionale, sia promozionale che agonistica, fino all'attività internazionale e paralimpica.

Ciclismo

di Chiara Ferrari

Un bondenese al Giro d'Italia Under 23

Matteo Donegà

Gioca in casa **Matteo Donegà**, giovane ciclista originario di Bondeno che ha partecipato al quarantunesimo **Giro d'Italia Under 23**, conclusosi il 16 giugno a Ca' del Poggio, in Veneto. Quest'anno infatti il tour ha visto le prime tre tappe – sulle nove totali – svolgersi in Emilia Romagna, da cui il Giro è partito il 7 giugno (Riccione - Forlì). La gara ha attraversato quattro regioni, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Trentino Alto Adige, per un totale di **1191 km**.

La partecipazione a questa importante competizione sportiva, motivo di grande crescita atletica e personale, è solo l'ultima delle soddisfazioni raggiunte da Matteo.

Tra i risultati di rilievo ottenuti negli ultimi anni, sicuramente da ricordare la **medaglia d'argento agli Europei 2016** al velodromo coperto di Montichiari con la Nazionale, nella corsa a punti, e a inizio anno la vittoria **in pista al velodromo di Grenchen in Belgio**. Si prospetta una buona carriera per il ventenne bondenese, a cui auguriamo di ottenere ancora grandi risultati in sella alla sua bici.

Tennis Club Bondeno

di Dugles Boccafogli

Il Centrale si veste di rosa, dal 22 giugno

Memorial "*Daniele Boschetti*"

Correva l'anno 1986, forse un anno tra i più prolifici per la vivacità delle numerose idee che scaturivano da ogni seduta del Consiglio Direttivo del Tennis Club Bondeno. Silvia Franceschini, neo-consigliere ed esponente di spicco del tennis in "gonnella" bondenese si fece promotrice, e organizzò, **il primo torneo di singolare femminile** che, grazie al contributo del negozio di articoli sportivi "Master Sport" gestito da Vanni e Luciana Calzavarini e di una ditta di cosmetici per farmacia, portò la realtà del TC Bondeno al di fuori dell'ambito locale.

Il torneo a otto giocatrici vide in campo in rappresentanza del Club, oltre a Silvia, anche Raffaella Rizzardi. Per la cronaca, la finale vide Gabriella Govoni, del TC San Pietro in Casale (BO), prevalere su Laura Giolo del TC Rovigo.

Dopo la prematura scomparsa dell'indimenticato Daniele Boschetti (2009), vice-presidente del Club e figura importante dell'associazionismo sportivo bondenese, si è scelto di dedicare a lui la competizione, celebrata dunque come "Memorial Daniele Boschetti", grazie anche al generoso contributo della sua famiglia.

A oltre trent'anni dalla prima edizione, il TC Bondeno ribadisce l'impegno e organizza l'edizione 2018 del torneo che quest'anno sarà con **formula "Open"** per garantire un parterre di giocatrici di qualità.

Il Torneo Nazionale di Singolare Femminile "Open" sarà limitato a 32 giocatrici e si disputerà **da venerdì 22 giugno, a venerdì 6 luglio 2018**.

Tutti gli incontri verranno disputati sul campo "Centrale 2000" (terra), al meglio dei tre set con tie-break in tutti set. Si giocherà nei giorni feriali dalle ore 18; sabato e festivi dalle ore 9.

Gli orari degli incontri e i risultati, oltre che sulla bacheca del Club, saranno visibili sul sito www.amico-tennis.it. Finale prevista per le 18 del 6 luglio.

Racconto di una vacanza eco-sostenibile

di Giorgio Osti ed Elisabetta Sasso

8 giorni a piedi da Bondeno a Roma

Lui uno sportivo dell'atletica; lei ha un fisico asciutto e desiderio di avventura: con uno zaino in spalla, tenda, crema solare e pochi indumenti da lavare alle fontane, insieme hanno ***affrontato a piedi circa 500 chilometri****, con una media di* ***35 km al giorno****. Una "passeggiata" dormendo nei boschi, in campeggi o negli ostelli, a volte camminando anche nelle ore notturne fino a raggiungere la città eterna a respirare l'aria della conquista.*

Il cammino lo vivi tre volte: quando lo sogni, quando lo fai e quando lo ricordi.
Quello che vogliamo raccontarvi sta proprio nel ricordo di qualcosa di speciale che seppur faticoso non solo ti lascia la voglia di ripartire subito ma **ti apre orizzonti nuovi** tanto grandi da non riuscire più a immaginare nessun altro tipo di vacanza.
Il nostro obiettivo? Arrivare a Roma nella maniera più economica possibile: allora zaino e tenda in spalla e via che si va. Iniziamo a camminare da Bondeno sabato 17 giugno, un turbinio di emozioni ci sovrasta, diverse paure tra le quali la più grande è quella legata al dormire; l'intenzione è infatti di trascorrere il più delle notti in campeggio libero, ma la voglia di raggiungere la capitale è tanta e anche l'adrenalina fa da tirante. Il primo giorno, tra svariate soste arriviamo a **Bologna** in poco più di 12 ore. Da qui, salendo a San Luca si imbocca la via degli Dei, un cammino che conduce a Firenze tra boschi, conchiglie e *ruggiti di leoni*. Sì, proprio ruggiti di leoni: sul monte Adone infatti si incontra il centro di tutela e ricerca esotica e faunistica dove sono ospitati esemplari di leoni e tigri sottratti ai circhi.
La meta è ancora lontana. Una volta a **Firenze**, un po' provati dai pesi degli zaini, abbiamo acquistato un carrellino a due ruote che, una volta caricato e attaccato allo zaino, ci ha alleviato di non poco la fatica del trasporto.

Rinfrancati da questa *invenzione* siamo ripartiti di gran passo in direzione **Siena**. Dopo due giorni e una notte passata a camminare su una strada provinciale cantando a squarciagola diversi repertori musicali arriviamo finalmente nella famosa città del palio. Da qui ci allacciamo alla via Francigena, un lungo cammino che da Canterbury in Inghilterra scende fino a Roma passando appunto per Siena. Con grande gioia torniamo ad incontrare altri camminatori, gente di ogni età e provenienza: con non poca invidia apprendiamo che molti di loro sono partiti appunto dalla lontana cittadina inglese.
La toscana ci regala un meraviglioso paesaggio collinare, ma povero di alberi dove il sole battente spesso si fa sentire. Sulle sommità delle colline si ergono splendidi borghi, fra tutti Radicofani con la sua torre, un tempo dimora del temibile Gino di Tacco e Bagno Vignoni con le sue piscine termali naturali nelle quali ci siamo concessi un inaspettato bagno rigenerante.
I giorni scorrono, entriamo nel Lazio e passata **Viterbo** tutto cambia, i sentieri, la campagna, i fiumi pur sempre magnifici li troviamo ora deturpati, quasi umiliati, da cumuli d'immondizia in ogni dove, è una grande tristezza che passo dopo passo ci si abitua ad ignorare.
Oramai ci siamo: il giorno prima dell'arrivo ci troviamo improvvisamente nella periferia della capitale e per la prima volta abbiamo difficoltà a decidere dove piantare la nostra tenda. La stanchezza è tale che ovviamo al problema distendendoci su un fazzoletto di erba schiacciato tra un parcheggio e una stradina in salita.
Prima di entrare nel cuore della città saliamo sul monte Mario da dove si gode di una vista panoramica della nostra capitale pur sempre incantevole. Qua, con un pizzico di commozione lasciamo il bastone che ci ha accompagnato durante i 18 giorni di cammino.
Cosa si prova quando si arriva in Piazza San Pietro?
Bè è *tanta roba*! Non è possibile riuscire a metterla giù in poche righe. Lo stretto contatto con la natura, le tante persone conosciute, perfino il tempo dedicato a montare la tenda alla sera e a smontarla alla mattina… smuovono qualcosa a livello sensoriale, si vive in un tempo surreale dedicato completamente a se stessi e alla propria introspezione.
E allora forza, non prenotate niente prendete e partite. Buon viaggio!

Ippica

Centro Equestre San Carlo Borromeo

Pioggia di medaglie

All'inizio di giugno presso il Circolo **Ippico Le Siepi di Cervia** si sono svolti i **campionati regionali di salto a ostacoli Emilia Romagna**. Oltre 400 i cavalli presenti nelle varie categorie e numerosissimi i binomi accorsi da tutta la

Regione, un chiaro segnale di buona preparazione da parte dei circoli intervenuti ed un particolare affetto per la location, che sotto il timone di Lalla Novo, continua a regalare grandi soddisfazioni. In questa occasione, il **Centro Equestre San Carlo Borromeo** (Terre del Reno – San Carlo) ha portato a casa degli ottimi risultati, aggiudicandosi tre medaglie in tre diverse categorie.

Bronzo per **Annachiara Tassinari** nel trofeo ludico con 27 partenti, argento per la sorella **Margherita Tassinari** nel trofeo promesse pony con 25 partenti, Argento per **Celeste Grechi Chiossi** *(nelle foto)* nel Trofeo Brevetti Esordienti con 36 binomi al via.
Grande soddisfazione per il Presidente del circolo, **Gianluca Tassinari**, per gli istruttori **Davide Frascaroli** e **Francesca Boron** che hanno preparato con grande impegno passione la loro allieve per la conquista di questi risultati.

Bondeno

20 giugno

Atleticalasera

Presso il **Centro Sportivo Bihac** (via Napoleonica, Bondeno) il 20 giugno si terrà l'evento **Atleticalasera UISP**, patrocinato da Atletica Amica, Atletica Bondeno, Assessorato allo Sport Città di Bondeno e Uisp comitato di Ferrara Atletica Leggera.

Le iscrizioni, che terminano il **18 giugno alle ore 24.00**, sono riservate ai tesserati UISP Atletica Leggera, altri ESP e liberi. Per partecipare è necessario presentare il certificato medico agonistico "Atletica leggera"; il costo dell'iscrizione è di € 3,00.
Il ritrovo della giuria e dei concorrenti sarà alle 18.45 presso il Centro Sportivo Bihac, in via Napoleonica a Bondeno (FE). Il programma delle gare inizierà alle 19.45 con i 60 m piani Primi Passi - Pulcini - Esordienti - Ragazzi M/F, a seguire gli 80m piani Cadetti M7F, i 1000m piani Ragazzi-Cadetti M/F, il Salto in lungo Primi Passi-Pulcini-Esordienti-Ragazzi-Cadetti M/F, gli 800m M/F-Allieve/i Seniores e Veterani, i 3000m Femminili Allieve/i Seniores e Veterani e infine i 5000 Maschili-seniores e Veterani.
Saranno premiati i primi 6 M/F fino alla categoria ragazzi e i primi 3 M/F della categoria Cadetti e Veterani. Tutte le prestazioni non sono valide per le graduatorie Federali.
Le iscrizioni si ricevono all'indirizzo **risultati@atleticabondeno.it** e si chiudono alle ore 24:00 del 18/06/2018. Nella mail specificare nome, cognome, società, anno di nascita e gara; inoltre allegare il certificato medico agonistico.

Comacchio

di Chiara Ferrari

Inaugurazione il 14 e 15 luglio

Nuovo Skatepark

Il prossimo **14/15 Luglio a Comacchio** (FE) si terrà l'edizione 2018 del **Campionato Italiano di Skateboard**, nel nuovo skatepark che proprio in quell'occasione verrà inaugurato ufficialmente.
L'impianto, collocato nella Cittadella dello sport al villaggio Raibosola, si aggiunge alle già presenti strutture dedicate allo sport: lo stadio comunale, il campo da calcio per gli allenamenti, il nuovo impianto natatorio e la palestra polifunzionale.
Il park, che coprirà una superficie di circa 800 metri quadri, è stato finanziato dall'Istituto per il Credito sportivo di Roma, grazie a un mutuo a interessi zero di importo complessivo pari a 150mila euro e rientra nel progetto promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Mille cantieri per lo sport".
La struttura è costruita interamente in cemento lisciato a mano, così da garantire migliori performance, ridurre al minimo l'usura delle superfici, il rischio di cadute e anche i costi di manutenzione dell'impianto.
Lo skate park rivestirà una grande importanza per chi pratica questo adrenalico sport: infatti per trovare strutture simili bisogna recarsi a Bologna o Fano.
A Comacchio è inoltre attiva da alcuni anni l'associazione "Flip Skate", che conta una quarantina di soci.
L'impegno degli *skaters* locali sarà determinante per promuovere la cultura dello sport, valorizzando una disciplina, ritenuta "minore", ma che registra un grande richiamo tra i più giovani. Dedicato a chi già ama le quattro ruote su tavola e a chi le amerà.

dott. Andrea Bergamini
amministratore condominiale
I NOSTRI SERVIZI
• Gestione condominiale
• Redazione tabelle millesimali
• Modelli 770 • Quadri ac
• Abilitazione telematica
• Consulenza e formazione
• Registrazioni, rinnovi
e risoluzioni di contratti di affitto
S.G. Persiceto (BO) via G. Gornia, 14
Cento (FE) viale L. Bulgarelli, 5/B
bergaminiamministratore@gmail.com
Tel. 051 40.78.523 • Cell. 340 64 82 495

Artigiani Edili Bondenesi
AEB
SERVIZI CHIAVI IN MANO
Nuove costruzioni
ristrutturazioni edili
Via Roma, 31- Ospitale di Bondeno (FE)
Tel. 347 424 00 39 artedilbondenesi@gmail.com

Dott.ssa Franceschini Maria
Medico veterinario comportamentalista
Via G. Bruno, 45 - Bondeno (FE)
Tel. 0532 892776 Cell. 327 8321770
marygamb@comportapet.com
www.comportapet.com

OFFICINE UROMOTORS
PUNTOPRO AUTOSERVICE
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
Meccanico - Elettrauto
Tagliandi su ogni tipo di vettura anche in garanzia
Manutenzione cambi automatici - Elettrauto
Manutenzione impianti aria condizionata
Vendita ed installazione autoradio
Auto sostitutiva e/o ritiro
e consegna auto a domicilio
Mappature centraline motore
Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266

Farmacia BENEA
BONDENO (FE) - Piazza Garibaldi, 71
Tel. 0532/893175
www.farmaciabenea.it
info@farmaciabenea.it

Calcio

di Alberto Lazzarini

Calciomercato in corso, Spal molto attiva

Un cielo biancazzurro

Un'estate col sorriso. La conquista della permanenza in serie A ha fatto esultare le migliaia e migliaia di tifosi biancazzurri che – udite udite – non si trovano solo a Ferrara ma anche in altre zone, segno della simpatia che la Spal sta raccogliendo di qua e di là.
Il grande nocchiero Leonardo Semplici ha rinnovato il contratto con nuovi stimoli e nuovi obiettivi visto che la società ha alzato l'asticella non accontentandosi più della salvezza (magari all'ultima giornata) ma tenterà un campionato più tranquillo. Va da sè che almeno due fattori dovrebbero favorire la buona riuscita del progetto: l'esperienza accumulata nel corso della prima stagione nella massima serie e il necessario e promesso rafforzamento della squadra.
Entra in scena, a questo punto, prorompente, la società; è una società forte, solida, ben strutturata che poggia sulla famiglia Colombarini. Francesco e Simone hanno rappresentato e rappresentano per la Spal e per Ferrara un'autentica fortuna testimoniata anche dalla loro capacità di attorniarsi di persone di grandi capacità a cominciare dal presidente Mattioli e dal direttore sportivo Vagnati.
Fino ad agosto sarà di scena il calciomercato, un... carnevale in cui tutti, almeno per un attimo effimero, sono (si sentono) vincitori.
Tecnicamente, ogni reparto dovrà essere rinforzato, anche alla luce delle probabili partenze di alcune importanti pedine che fanno gola a team di medio o addirittura alto livello nazionale ed estero.
Probabilmente verrá cercato qualche giocatore capace di inserirsi in uno schema diverso dal tradizionale 3-5-2 del sor Leo che, talvolta, potrebbe anche... cambiare le carte in tavola e disorientare l'avversario.
I tifosi, dopo la grandissima gioia di maggio, sono dunque in attesa, sicuri che anche quest'anno il cielo si colorerà, alla fine, di biancazzurro.

Basket

di Chiara Ferrari

Cento festeggia le sue "notti magiche"...

La Baltur vola in A2

Sabato 9 giugno la **Benedetto XIV Basket Cento** ha combattuto l'ultima battaglia della stagione e ha vinto: la squadra del coach **Giovanni Benedetto** ha battuto per **65-58** il San Severo e si è conquistata il posto in **A2**. Una cosa mai vista nella storia del team bianco rosso e un risultato sportivo che a Cento forse non si vedeva dai tempi della Centese in C1 ('86-'89).
La Baltur Cento ha una corte di tifosi davvero agguerrita – i *leoni* – e sono stati oltre mille quelli che hanno seguito la loro squadra a Montecatini, dove hanno supportato i giocatori e animato le tribune con coinvolgenti coreografie che facevano eco al Guercino.
E proprio il famoso artista centese è stato uno dei simboli della notte di festeggiamenti, che ha tenuto sveglia la piazza fino alle 4,00 del mattino. Una sciarpa bianco rossa è apparsa, per merito dei vigili del fuoco, al collo della statua del Guercino, mentre sui muri di Palazzo del Governatore venivano proiettate le immagini di una stagione che è già entrata nella storia.

Verso le 2,00 sono arrivati i giocatori, veri protagonisti del carosello, che sono stati portati in trionfo a bordo di un camioncino scoperto appositamente preparato per loro.
Il coach Giovanni Benedetto, in arrivo nel febbraio 2017 dal Viola Reggio Calabria, e il DS Andrea Pulidori sono stati riconfermati per quella che si prospetta essere una stagione ricca di grandi emozioni. Il presidente, **Gianni Fava**, si dice entusiasta del risultato e ripone fiducia in quello che arriverà.

Nuoto

Swimming Day a Cento

Si è tenuta la 8° edizione del Cento Swimming Day, la festa di tutte le attività della Piscina di Cento.
La mattina si sono sfidate in un evento conclusivo due rappresentative dell'IC Il Guercino e dell'Ist. Malpighi Renzi che hanno partecipato quest'anno al progetto "Non anneghiamoci in un bicchier d'acqua" per la diffusione della cultura dell'acqua e la prevenzione degli incidenti.
La giornata ha contato quasi 1000 persone tra partecipanti e spettatori dell'evento diventato una gradita occasione annuale di festa e sport.

METAL-SAB
Via Palladio, 28 - Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 Fax 0532 892062
www.metalsab.com - metalsabpiu@metalsab.com
PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI

ReStijl
RIPRISTINO EDILIZIA - TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI - PARETI IN CARTONGESSO

IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Enologia

di Serenella Dalolio

Vitigni ferraresi, eccellenti fanalini di coda dell'Emilia Romagna

I DOC del delta del Po, il Pellegrina di Bondeno

Vinitaly 2018 è stata un'occasione ghiotta per la diffusione dei dati sull'Agrienologia nella nostra regione (www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa/comunicati-stampa-2018/vinitaly-2018).
In Emilia Romagna la superficie coltivata a vigneto è di 51.700 ettari, **di cui l'1% in provincia di Ferrara, quasi interamente nelle terre a ridosso del delta del Po**. Da quelle parti, il nucleo della tradizione vitivinicola risale all'epoca del dominio etrusco, come riportato da Marco Terenzio Varrone nel *De re rustica* del 37 a.C. I monaci benedettini dell'Abbazia di Pomposa, nel X secolo, furono determinanti per il radicamento della coltivazione della vite nelle dune *sabbiose del delta (Rocco Lettieri, I migliori vini d'Italia*. Emilia Romagna, 2003). Il passaggio successivo ha visto protagonisti il Duca Ercole d'Este e la consorte Renata di Francia che, come recita la tradizione, dalla Côte d'Or portò a Ferrara **l'Uva d'Oro o Fortana, "la regina delle uve negre per far buon vino, sano, durabile e generoso"** (Vincenzo Tanara, *L'Economia del cittadino in villa*, 1674). Oggi i "vini delle sabbie" identificano l'eccellenza ferrarese con 4 denominazioni DOC: Bosco Eliceo Fortana, Merlot, Sauvignon, bianco. Dall'altra parte, **nell'alto ferrarese**, con particolare riferimento alla zona di Bondeno e alla confinante Finale Emilia della provincia modenese, in un territorio sostanzialmente sguarnito di vite, **qualcosa di molto interessante si sta muovendo**. Il Gruppo Archeologico di Bondeno ha analizzato 16 reperti recuperati dagli scavi della Terramara di Pilastri, relativi all'età del bronzo (1.500-1.300 a.C.). Simone Bergamini ne illustra i risultati: "sono state rinvenute tracce di fermentazione assimilabili al vino. Non si può dire se la vite fosse importata. Può darsi però che il vino fosse prodotto in loco, perché è stato ritrovato un recipiente che presenta molecole tipiche". Questa scoperta ha sollecitato **il desiderio di riappropriarsi di una cultura del vino**, tradizionalmente connotata con una produzione vinicola familiare. Tradizione che si è andata man mano perdendo nel secolo precedente, dove le vigne hanno ceduto il posto alle barbabietole da zucchero e al mais, fino a giungere alle monoculture estensive degli ultimi decenni. **Il vitigno autoctono di riferimento è quello dell'Uva Pellegrina**. Antonio Previdi, chef della trattoria Entrà esperto di vini, già una decina d'anni fa era stato tra i promotori di una ricerca per la ri-produzione di quel "vinello pellegrino" che, nella memoria contadina, era così piacevolmente bevuto annacquato e simpaticamente soprannominato "pisota" per le sue proprietà diuretiche. Previdi non può fare a meno di sottolineare come in questo territorio, fuori dall'area del lambrusco, non siano stati fatti approfondimenti sulla vocazione del terreno. "Però" – aggiunge Previdi – "c'è sempre stato un testimone che qui si potesse fare qualcosa di qualità: le pere! Perché, come i vitigni, danno risultati in terreni sabbiosi. **Da noi il vino bianco avrebbe mercato senza concorrenti!**". Luciano Gallini, titolare dell'azienda agricola a Santa Bianca, ha portato a compimento il **progetto di mantenimento del vitigno Pellegrina e di una vinificazione di nicchia**. Gallini, attivo nelle iniziative del territorio per una "archeologia del presente", descrive le caratteristiche del prodotto: "Il vino bianco Pellegrina si caratterizza per il gusto acidulo e per la bassa gradazione (6-7%). È un vino da dessert, una bibita da stare in compagnia".

Evento

di Alberto Lazzarini

Quale futuro per le sagre?

Interessanti indicazioni da un convegno promosso da Cna

A Roma i politici litigano ma alla nostra latitudine no, almeno su un tema. È la vicenda-sagre a tenere uniti (incredibile, ma vero) i rappresentanti di vari raggruppamenti. La prova si è avuta a Casumaro nel corso di un bel convegno promosso da Cna e "Associazione Sagre e dintorni" non scalfita nemmeno dal temporalone che d'improvviso si è abbattuto con fragore e grandine sulla Polivalente.

Due le questioni sul tappeto: come sostenere queste realtà locali radicatissime e come attenuare gli effetti della "circolare Gabrielli" che, come hanno spiegato vari relatori, anzitutto ingessa le sagre (e non solo quelle) ma è addirittura interpretata diversamente a seconda delle prefetture; il tutto "salvaguardando sicurezza e controlli".
Sul primo punto l'assessore regionale al turismo Andrea Corsini ha raccolto l'assist lanciatogli poco prima dai due consiglieri regionali Alan Fabbri (Lega) e Luca Sabattini (Pd) che all'unisono ("facciamo qualcosa insieme") hanno promosso le sagre quale luogo di aggregazione sociale, veicolo di crescita economica e sviluppo del volontariato. Le sagre vanno dunque sostenute, magari attraverso la creazione di una legge regionale come avvenuto di recente per le Pro Loco (al riguardo è intervenuto il presidente regionale Stefano Ferrari). Dunque Corsini: "sì" a uno strumento (magari non una legge, almeno per ora) che valorizzi questo complesso cultural-social-valoriale che coinvolge solo in regione decine di migliaia di persone, soprattutto nei piccoli centri. Si può quindi ragionare, ha aggiunto, su provvedimenti che finanzino la loro attività ma, attenzione, i denari non potranno essere distribuiti a pioggia. Occorrono cioè progetti, magari realizzati in rete e da sostenere – i migliori – per favorire il territorio. Ma le sagre non sono tutte uguali: secondo questa prima bozza, nella "lista buona" andranno quelle che garantiscono la specificità dei prodotti offerti, la loro originalità, la distintività territoriale, da inserire in un "percorso turistico". Già, il turismo: nella nostra regione rappresenta ben il 13% del Pil.
Sui valori delle sagre erano intervenuti anche il presidente dell'associazione Loris Cattabriga (premiato con una targa di benemerenza), Roberto Masi dirigente regionale Cna, i vicesindaci di Bondeno e Finale Emilia, Dario Guidi (che ha portato l'esperienza vincente del Consorzio Po Delta turismo) e Adriano Facchini che ha ricordato i 18 anni di vita dell'Associazione che coinvolge un'ottantina di sagre di cinque province e tre regioni. A livello nazionale le sagre (sono un vero fenomeno) toccano quota 35.000 e ben 200 milioni sono i pasti preparati.

AFFITTO APPARTAMENTO AI LIDI ESTENSI
OTTIMO APP.TO A LIDO DI SPINA (ZONA LOGONOVO) A 100 METRI DAL MARE. SALA - CUCINA NUOVE. 2 LETTO. 4 POSTI + 2. CONDIZIONATORE E POMPA CALORE. POSTO AUTO.
TEL 340 5628959

Autocarrozzeria Faccenda
Riprazioni di Auto e Moto, moderne e Storiche
Lavorazioni Moderne con mini Benk
Servizio gratuito di auto sostitutiva
Verniciatura a Forno
Via G. Bruno, 10/A
BONDENO (FE)
Tel. / Fax: 0532 894275

Dal oltre 70 anni e tre generazioni al vostro servizio

FIERA DI GIUGNO

LocalFEST

Gastronomia, Passioni, Sport, Ambiente

FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA

DAL 21 AL 26 GIUGNO 2018

CENTRO STORICO DI BONDENO

Ogni edizione sviluppa un tema specifico e quest'anno la scelta è caduta su un **argomento** impegnativo, quello della **Formazione e del Lavoro**, per cui saranno organizzati momenti di sensibilizzazione per giovani e adulti. Accanto a ciò, l'intrattenimento tipico della kermesse fieristica, con il **parco divertimenti**, un **villaggio sportivo** con esibizioni e prove di alcune discipline offerte dalle associazioni del territorio e **spettacoli musicali** suddivisi tra le due postazioni palco del centro storico.

L'evento, che aprirà il 21 di giugno con il **Cantabimbo**, proporrà le note di alcune tribute band ed esibizioni comiche. Sul palco centrale si alterneranno i "**Killer Queen**", gruppo riconosciuto dal fan club ufficiale italiano dei Queen come Tribute Band ufficiale in Italia; "**Sergio Ricci Show**", artista, imitatore e comico, nei panni di Tony Corallo con il fidato chitarrista Spaghetto; "**Gli Angeli**", band emiliana, tributo a Vasco Rossi; "**Italian Women Tribute**" che interpreta le più grandi artiste femminili italiane in chiave rock; Disco Anni 70 con **Joe di Brutto**.

Sul palco di Piazza A. Costa "**Vinil Revival"**, concerto musicale della band bondesana con musiche anni '60/'70 tra le più famose del panorama italiano e internazionale; "**Auxing Vecchie Glorie**", spettacolo dedicato alla musica d'insieme per la quale si alterneranno sulla pedana artisti di Bondeno e dintorni che negli anni hanno perfezionato la loro conoscenza artistica presso la scuola di musica AUXING di Bondeno. La serata sarà dedicata a ricordo del fondatore Daniele Pisa; "**Saggio Musicale Auxing**", dedicata all'esibizione degli iscritti alla scuola di musica; "**Pre Palio Show**", serata di animazione dedicata all'introduzione del palio 2018; "**Los Swingones**", spettacolo musicale della band di origine messicana che ripropone alcuni grandi classici dello swing jazz della golden age di questo genere universale.

Spazio poi all'enogastronomia con **un'area Cibo di Strada (Street Food)**: una quindicina di punti dove mangiare specialità europee, dai panini con pesce agli arrosticini, dalla birra londinese a quella tedesca; poi l'Area Dolce, con laboratori, show cooking e assaggi golosi; poi l'**area dedicata al vino**, con degustazioni dalle cantine locali e non, laboratori archeologici, conferenze e la mostra dedicata alla scoperta dei **vini dell'Emilia Romagna** a cura dell'Associazione Mario Soldati: figura eccezionale nella storia culturale del novecento, ideatore del giornalismo enogastronomico che lo condusse proprio fino a Bondeno, Soldati ha compiuto un viaggio attraverso l'Italia alla **ricerca** oltre che dei cibi anche **dei vini genuini**, raccogliendoli nel libro *Vino al vino*, guida enologica e itinerario di paesaggi e civiltà autentica. La mostra espone le foto del figlio Volfango Soldati scattate durante il viaggio, corredate dai testi di Mario.

La Fiera patronale mantiene inoltre l'attenzione sempre puntata anche sulla salute, con lo **stand "Prevenzione è salute"** dell'AUSL insieme a "Rianimiamo Bondeno": divulgazione e informazioni su diverse associazioni di volontariato, ma anche misurazioni di parametri specifici, come pressione e glicemia… Il lunedì 25, alle ore 19:00, la consueta **Passeggiata al Tramonto** con gli operatori medici e il nordic walking.

Parte importante di LocalFEST è infine **il settore espositivo** con offerte commerciali di vario genere.

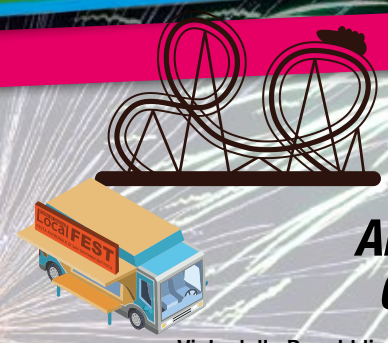
Per la serata finale si prevede uno **spettacolo piroacquatico** musicale che stupirà il pubblico avvolgendolo e immergendolo nello show stesso.

Fabio Bergamini
Sindaco del Comune Città di Bondeno

Simone Saletti
Assessore Promozione del Territorio

Promotore — Comunicazione e area espositiva — Main partners

TUTTE LE SERE



Piazza Garibaldi - dalle 16:00

LUNA PARK

Viale della Repubblica dalle ore 18:00

AREA GASTRONOMICA CON CIBO DI STRADA

Viale della Repubblica/Via Bonati/Via Veneto - dalle ore 18:00

AREE ESPOSITIVE CON INTRATTENIMENTO

LOCALEXPO

Viale della Repubblica dalle ore 18:00

LA VETRINA DEL GUSTO CNA

Viale della Repubblica dalle ore 18:00

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DI SANI STILI DI VITA

Valorizzazione e promozione di corretti e sani stili di vita per la prevenzione di malattie croniche. Controllo della pressione arteriosa e della glicemia. Promozione e insegnamento delle manovre del massaggio cardiaco tra la popolazione anche con l'uso del defibrillatore. *A cura di AUSL Ferrara, RianimiAMO Bondeno, Gruppo di Cammino della Casa della salute di Bondeno e Associazioni di Volontariato del territorio*

LONDON BUS

GIOVEDÌ 21 GIUGNO

Piazza Garibaldi — *dalle ore 16:00*

APERTURA LUNA PARK

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

AREA GASTRONOMICA CON CIBO DI STRADA

Viale della Repubblica/Via Bonati — *dalle ore 18:00*

AREE ESPOSITIVE CON INTRATTENIMENTO LOCALEXPO

Viale della Repubblica — *dalle 18:00 alle 20:00*

LABORATORIO DIDATTICO DI PASTICCERIA E SHOW COOKING

rivolto ai bambini per la preparazione di biscotti casarecci

a cura dell'Associazione Noi del Dulcis in Fundo

Palco Centrale di Viale della Repubblica — *ore 21:00*

CANTABIMBO 2018

Esibizione canora di bambini

a cura del Comune di Bondeno - assessorato alla Cultura/Scuola in collaborazione con le scuole del territorio

Arena Beach di Via dei Mille, 1

SEMIFINALE TORNEO DI BEACH VOLLEY BAR 2018

ore 21:00 Semifinale : ore 22:30 Semifinale II

a cura di ASD AVB AVIS AIDO Agonistica Volley Bondeno

SEGUICI SU ***www.localfest.it*** | facebook ***localfestbondeno*** | ***info: 0532 894142 - info@localfest.it***

FIERA DI GIUGNO

Local FEST

Gastronomia, Passioni, Sport, Ambiente

FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA

DAL 21 AL 26 GIUGNO 2018

Città di Bondeno

DE.C.O. Bondeno

VENERDÌ 22 GIUGNO

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

AREA GASTRONOMICA CON CIBO DI STRADA

Viale della Repubblica/Via Bonati/Via Veneto — *dalle ore 18:00*

AREE ESPOSITIVE CON INTRATTENIMENTO LOCALEXPO

Centro 2000 - Viale Pironi, 88 — *dalle ore 18:00*

MEMORIAL DANIELE BOSCHETTI

Torneo Nazionale di singolare femminile "open"

a cura dell'ASD Tennis Club Bondeno

Via Turati — *dalle ore 18:00*

UGUALE OD OPPOSTO

prove e dimostrazioni *a cura di Uguale od Opposto - scuola di Ferrara*

Listone Municipio (Piazza Garibaldi, 1) — *dalle ore 18:00*

VILLAGGIO SPORTIVO: MOSTRA BY ZENIT E-MOTION

promozione danza

Viale della Repubblica — *dalle 18:00 alle 20:00*

LABORATORIO DIDATTICO DI PASTICCERIA E SHOW COOKING

rivolto ai bambini per la preparazione di biscotti casarecci

a cura dell'Associazione Noi del Dulcis in Fundo

Listone Municipio (Piazza Garibaldi, 1) — *dalle ore 18:30*

VILLAGGIO SPORTIVO: ANIM-AZIONE BY ZENIT E-MOTION

attività legate alla danza

Viale della Repubblica — *dalle ore 19:00*

STAND DELLA BIRRA DI "DILLIGEN AN DER DONAU"

Comune gemellato con la Città di Bondeno. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza

Palco Piazza A. Costa — *ore 21:00*

VINIL REVIVAL

Concerto musicale. Band bondesana di 6 elementi, che ripropone musiche anni 60/70 tra le più famose del panorama italiano e internazionale. Le sonorità ricreate dal gruppo ben si prestano per il tipo di contesto e forniscono garanzia di pubblico grazie alla conosciutissima cantante di origini bondenesi Chiara Bolognesi *a cura di Auxing e della Pro Loco Bondeno*

Via Ariosto — *dalle ore 21:00*

ANDREA E ROBY

Musica Live anni '60-'70-'80

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

AREA VINO

degustazioni e intrattenimento a tema

a cura di ABC, GAB, Culture Keys, Consorzio Tutela Vini delle Sabbie, Strada vini e sapori, Istituto Calvi, AIS Ferrara Associazione Mario Soldati. Cantine: Az. Agr. Mirco Mariotti, Mattarelli Vini, Tenuta Garusola, Zarda Az. Agricola

Palco Centrale di Viale della Repubblica — *ore 21:00*

KILLER QUEEN

Gruppo riconosciuto dal fan club ufficiale italiano dei Queen. "We will rock you" come Tribute Band ufficiale in Italia

a cura del Comune di Bondeno - Assessorato promozione del territorio

Arena Beach di Via dei Mille, 1

FINALE TORNEO DI BEACH VOLLEY BAR 2018

ore 21:00 Finale III e IV : ore 22:30 Finale I e II

a cura di ASD AVB AVIS AIDO Agonistica Volley Bondeno

Listone Municipio (Piazza Garibaldi, 1) — *dalle ore 21:30*

ANIM-AZIONE BY ZENIT E-MOTION

attività legate alla danza

SABATO 2

Piazza Aldo Moro — *dalle 7:30 alle ore 13:00*

MERCATO CONTADINO

Centro 2000 - Viale Pironi, 88 — *dalle 09:00*

MEMORIAL DANIELE BOSCHETTI

Torneo Nazionale di singolare femminile "open"

a cura dell'ASD Tennis Club Bondeno

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

AREA GASTRONOMICA CON CIBO DI STRADA

Viale della Repubblica/Via Bonati/Via Veneto/Via Ariosto — *dalle ore 18:00*

AREE ESPOSITIVE CON INTRATTENIMENTO LOCALEXPO

Centro Storico — *dalle ore 18:00*

ESPOSIZIONE AUTO STORICHE

a cura del Club Vecchie Ruote

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

GRUPPO CINOFILO CROCE ROSSA ITALIANA - FERRARA

attività con i cani *a cura della Croce Rossa Italiana - Ferrara*

Viale Repubblica — *ore 18:00*

INAUGURAZIONE GRU EX ZUCCHERIFICIO

Scopertura dela Gru dell'Ex Zuccherificio dopo la ristrutturazione

Viale della Repubblica — *dalle ore 19:00*

AREA VINO

degustazioni e intrattenimento a tema

a cura di ABC, GAB, Culture Keys, Consorzio Tutela Vini delle Sabbie, Strada vini e sapori, Istituto Calvi, AIS Ferrara Associazione Mario Soldati. Cantine: Az. Agr. Mirco Mariotti, Mattarelli Vini, Tenuta Garusola, Zarda Az. Agricola

Viale della Repubblica (area Vino) — *dalle ore 18:00*

LABORATORIO "DI VITE IN VINO"

Dai 5 ai 10 anni. Giochiamo insieme con le parole e impariamo a conoscere l'uva, scopriremo come si crea il vino e, soprattutto, quante tracce del suo consumo nell'antichità possiamo trovare in uno scavo archeologico. Offerta minima: 4€ Prenotazione obbligatoria (fino a 10 minuti prima dell'orario d'inizio indicato) al numero di cellulare 329 0739323 anche via sms o WhatsApp

a cura del workgroup Culture Keys e Gruppo Archeologico di Bondeno

Via Turati — *dalle ore 18:00*

UGUALE OD OPPOSTO

prove e dimostrazioni

a cura di Uguale od Opposto - scuola di Ferrara

Listone Municipio (Piazza Garibaldi, 1) — *dalle ore 18:00*

VILLAGGIO SPORTIVO: HOCKEY IN PIAZZA

a cura dell'Hockey Club Bondeno

LE MOSTRE

Area Vino - Viale Repubblica *dalle ore 18:00*

MOSTRA SUL VINO DELL'EMILIA ROMAGNA

a cura dell'Associazione "Mario Soldati"

Viale della Repubblica

MOSTRA SULLA GRU DELL'EX ZUCCHERIFICIO"

Vetrine dei negozi del Centro Storico

FALSI D'AUTORE 2018

elaborati dei bimbi della Scuola Materna Statale di Bondeno in vetrina

a cura di Ascom Bondeno

Viale Repubblica, Chiostro della Casa Operaia

"UN PIZZICO DI GIOIA E DI FELICITÀ"

mostra fotografica. Scatti dei volti dei bambini che hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia di Bondeno *a cura di Patrizia Dall'Olio*

Venerdì, sabato e domenica Viale della Repubblica, Chiostro della Casa Operaia

ESPOSIZIONE COLLETTIVA DI DISEGNO E PITTURA CORSO 2017/2018

a cura dell'Auxing

SEGUICI SU **www.localfest.it** | facebook **localfestbondeno** | **info: 0532 894142 - info@localfest.it**

3 GIUGNO

Viale della Repubblica — *dalle 18:00 alle 20:00*

LABORATORIO DIDATTICO DI PASTICCERIA E SHOW COOKING

rivolto ai bambini per la preparazione di biscotti casarecci

a cura dell'Associazione Noi del Dulcis in Fundo

Viale della Repubblica — *dalle ore 19:00*

STAND DELLA BIRRA DI "DILLIGEN AN DER DONAU"

Comune gemellato con la Città di Bondeno. il ricavato sarà devoluto in beneficenza

Viale Pironi, 27 — *dalle ore 20:00*

APERICENA ANIMALIAMO

Presso il Mosquito si terrà un ricco buffet per raccolta fondi.
Per info e prenotazione tel 328 9269917

a cura di Associazione Animaliamo Onlus

Via Bonati — *ore 20:30*

LE CURVY DEL GELATO

Pezze & Bottoni veste Dolcemente: in passerella la collezione estate 2018 e il gelato dedicato alla curvy.

Palco Piazza A. Costa — *ore 21:00*

AUXING VECCHIE GLORIE
SPETTACOLO MUSICALE

Serata musicale dedicata alla musica d'insieme per la quale si alterneranno sulla pedana artisti di Bondeno e dintorni che negli anni hanno perfezionato la loro conoscenza artistica presso la scuola di musica AUXING di Bondeno. La serata sarà dedicata a ricordo del fondatore Daniele Pisa, personalità controversa del panorama matildeo, che per anni ha lottato per portare una cultura musicale innovativa sul territorio e recentemente scomparso

a cura di Auxing e della Pro Loco Bondeno

Palco Centrale di Viale della Repubblica — *ore 21:00*

SERGIO RICCI SHOW

Artista, imitatore e comico

a cura del Comune di Bondeno - Assessorato promozione del territorio

Casa Operaia - sala piano superiore — *ore 21:00*

IL VINO DELLA TERRAMARA DI PILASTRI

Relatori: Simone Bergamini, Stefano Tassi, Daniele Biancardi

AREA GASTRONOMICA CON CIBO DI STRADA

AGRITURISMO VIAGGIANTE
Gnocco fritto

LA FENICE FUSION
Frittura di pesce
Panino con moscardini
Piadina sarda con stracetti di manzo e pecorino
Hamburger gourmet

CIRILLO FISH & CHIPS
Fish & chips
versione veneta, con il baccalà

SPECIALITÀ DEI PICENI
Olive all'ascolana,
fiori di zucca ripieni e cremini

LA PECORA NERA
Arrosticini originali abruzzesi

LA POLPETTERIA SAMUELA
Polpetteria di carne e verdure

DOMENICA 24 GIUGNO

Centro 2000 - Viale Pironi, 88 — *dalle ore 09:00*

MEMORIAL DANIELE BOSCHETTI

Torneo Nazionale di singolare femminile "open"

a cura dell'ASD Tennis Club Bondeno

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

AREA GASTRONOMICA CON CIBO DI STRADA

Viale della Repubblica/Via Bonati/Via Veneto/Via Ariosto — *dalle ore 18:00*

AREE ESPOSITIVE CON INTRATTENIMENTO LOCALEXPO

Centro Storico — **dalle** *ore 18:00*

ESPOSIZIONE AUTO STORICHE

a cura del Club Vecchie Ruote

Duomo — *ore 18:00*

SANTA MESSA SOLENNE DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

DIMOSTRAZIONE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

a cura del Comitato Croce Rossa Italiana - Cento Bondeno

Via Turati — *dalle ore 18:00*

UGUALE OD OPPOSTO

prove e dimostrazioni

a cura di Uguale od Opposto - scuola di Ferrara

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

AREA VINO

degustazioni e intrattenimento a tema

a cura di ABC, GAB, Culture Keys, Consorzio Tutela Vini delle Sabbie, Strada vini e sapori, Istituto Calvi, AIS Ferrara Associazione Mario Soldati. Cantine: Az. Agr. Mirco Mariotti, Mattarelli Vini, Tenuta Garusola, Zarda Az. Agricola

Viale della Repubblica — *dalle ore 18.00*

LABORATORIO: I "CALICI" DELLA PREISTORIA

Dai 5 ai 14 anni. Da quando il vino è sulle nostre tavole? … E come trovarne le tracce? Scopriamolo insieme e ricreiamo con l'argilla una "tazza" per bere il vino di 3500 anni fa.
Offerta minima: 4€ Prenotazione obbligatoria (fino a 10 minuti prima dell'orario d'inizio indicato) al numero di cellulare 329 0739323 anche via sms o WhatsApp

a cura del workgroup Culture Keys e Gruppo Archeologico di Bondeno

Viale della Repubblica — *dalle 18:00 alle 20:00*

LABORATORIO DIDATTICO DI PASTICCERIA E SHOW COOKING

rivolto ai bambini per la preparazione di biscotti casarecci

a cura dell'Associazione Noi del Dulcis in Fundo

Duomo — *ore 18:40*

FESTA DEL PATRONO: PROCESSIONE RELIGIOSA

partenza e rientro in Duomo

Viale della Repubblica — *dalle ore 19:00*

STAND DELLA BIRRA DI "DILLIGEN AN DER DONAU"

Comune gemellato con la Città di Bondeno.
Il ricavato sarà devoluto in beneficenza

Via Ariosto — *ore 21:00*

ANDREA E ROBY

Musica Live anni '60-'70-'80

Palco Piazza A. Costa — *ore 21:00*

SAGGIO MUSICALE AUXING, SPETTACOLO MUSICALE

serata dedicata all'esibizione degli iscritti alla scuola di musica AUXING di Bondeno, quale momento di verifica pubblica circa le competenze musicali acquisite. Alla serata parteciperanno docenti e studenti con alcune situazioni di musica di gruppo

a cura di Auxing e della Pro Loco Bondeno

Palco Centrale di Viale della Repubblica — *ore 21:00*

TRIBUTO VASCO ROSSI: GLI ANGELI

a cura del Comune di Bondeno - Assessorato promozione del territorio

Listone Municipio (Piazza Garibaldi, 1) — *dalle ore 21:00*

GRAN GALÀ DI DANZA

a cura di Le Palestre Danza

SEGUICI SU **www.localfest.it** | facebook **localfestbondeno** | **info: 0532 894142 - info@localfest.it**

FIERA DI GIUGNO

Local FEST

Gastronomia, Passioni, Sport, Ambiente

FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA

DAL 21 AL 26 GIUGNO 2018

Città di Bondeno

DE.C.O. Bondeno

LUNEDÌ 25 GIUGNO

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

AREA GASTRONOMICA CON CIBO DI STRADA

Viale della Repubblica/Via Bonati — *dalle ore 18:00*

AREE ESPOSITIVE CON INTRATTENIMENTO LOCALEXPO

Centro 2000 - Viale Pironi, 88 — *dalle ore18:00*

MEMORIAL DANIELE BOSCHETTI

Torneo Nazionale di singolare femminile "open"

a cura dell'ASD Tennis Club Bondeno

Viale della Repubblica — *dalle 18:00 alle 20:00*

LABORATORIO DIDATTICO DI PASTICCERIA E SHOW COOKING

rivolto ai bambini per la preparazione di biscotti casarecci

a cura dell'Associazione Noi del Dulcis in Fundo

Parco della Struttura Sanitaria Borselli — *ore 19:00*

PASSEGGIATA al TRAMONTO

8^ edizione. Partenza dal parco della Struttura Sanitaria Borselli e arrivo in Viale Della Repubblica.

A cura di Asd Atletica Bondeno, Dimensione Nordic Walking AICS Comitato di Ferrara, AUSL Emilia Romagna, Rianimiamo Bondeno, Sanitaria Sant'Anna, Sport Comuni, Caricento

Viale della Repubblica / presso stand Comune di Bondeno — *ore 20:30*

IL TARTUFO DELLE TERRE DI BONDENO

Presentazione della DECO numero 2 con show cooking e degustazione

a cura dell'Associazione Al Ramiol - Sagra del tartufo di Bondeno

Palco Piazza A. Costa — *ore 21:00*

"PRE PALIO SHOW" SERATA DI ANIMAZIONE

serata dedicata all'introduzione del palio 2018. Sulla pedana avremo, come da tradizione, il presentatore del Palio Manuele Zappaterra accompagnato dall'immancabile Aldo Lotti. Alla serata parteciperanno alcune vecchie glorie del palio e verranno effettuate riprese per il filmato di fine palio

a cura della Pro Loco Bondeno

Palco Centrale di Viale della Repubblica — *ore 21:00*

ITALIAN WOMEN TRIBUTE

L'originalità dei brani ed i loro arrangiamenti in chiave rock, le doti tecniche e la presenza scenica delle musiciste, fanno di Italian Women Tribute uno spettacolo assolutamente unico in Italia. Il repertorio spazia tra le canzoni del panorama musicale femminile italiano

a cura del Comune di Bondeno - Assessorato promozione del territorio

MARTEDÌ 26 GIUGNO

Via Mazzini/Via Ariosto/Piazza Aldo Moro — *dalle ore 8:00 alle ore 13:00*

MERCATO CITTADINO

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

AREA GASTRONOMICA CON CIBO DI STRADA

Viale della Repubblica/Via Bonati — *dalle ore 18:00*

AREE ESPOSITIVE CON INTRATTENIMENTO LOCALEXPO

Centro 2000 - Viale Pironi, 88 — *dalle ore 18:00*

MEMORIAL DANIELE BOSCHETTI

Torneo Nazionale di singolare femminile "open"

a cura dell'ASD Tennis Club Bondeno

Viale della Repubblica — *dalle ore 18:00*

MERCATINO DEL RIUSO

a cura della Pro Loco Stellata

Viale della Repubblica — *dalle 18:00 alle 20:00*

LABORATORIO DIDATTICO DI PASTICCERIA E SHOW COOKING

rivolto ai bambini per la preparazione di biscotti casarecci

a cura dell'Associazione Noi del Dulcis in Fundo

Palco Centrale di Viale della Repubblica — *ore 21:00*

DISCO ANNI 70 CON JOE DI BRUTTO

a cura del Comune di Bondeno - Assessorato promozione del territorio

Palco Piazza A. Costa — *ore 21:00*

"LOS SWINGONES", SPETTACOLO MUSICALE

band di origine messicana che ripropone alcuni grandi classici dello swing jazz della golden age di questo genere universale. Noti per generare atmosfere di grande divertimento e aggregazione, sono in tour per tutta Europa sulle note dei grandi nomi del jazz: Duke Ellington, Django Reinhardt, Nina Simone e tanti altri. La band composta da sei elementi, tra cui la bravissima cantante Fernanda Rodriguez, garantisce serate di grande spessore e di sicuro impatto sul pubblico di qualsiasi età. *A cura della Pro Loco Bondeno*

Sagrato Duomo di Bondeno — *ore 23:30*

SPETTACOLO PIROACQUATICO DI CHIUSURA

a cura del Comune di Bondeno - Assessorato promozione del territorio

SEGUICI SU **www.localfest.it** | facebook **localfestbondeno** | **info: 0532 894142 - info@localfest.it**

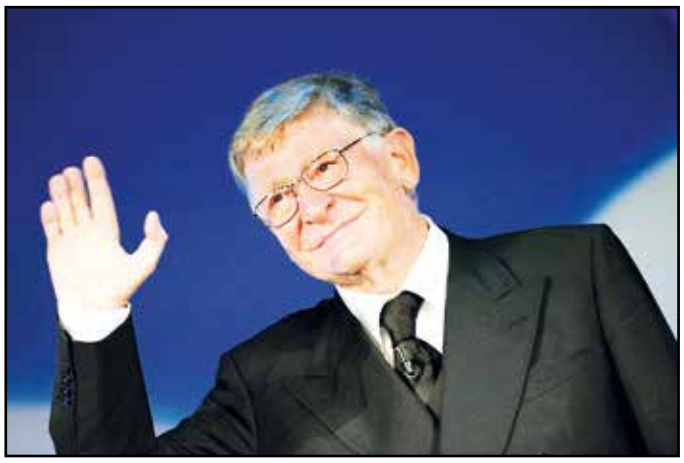
Camera con vista

a cura di Roberto Faben

Ermanno Olmi, quando la notte è andata via

Il 7 maggio 2018 se n'è andato il regista dell'Albero degli zoccoli

Nei tempi della memoria corta, della liquefazione dello spessore delle cose, del passato cancellato con l'isteria di un clic, riguardate – è solo un'opera scelta tra tante – il docu-film *Milano '83*, di Ermanno Olmi. Senza alcuna narrazione in sottofondo, è la sintesi, in un turbinìo d'immagini, di un'immersione nella metropoli, di un viaggio, della durata filmica di un'ora e sette minuti, trasmesso nel 1983 dalla Rai, non senza polemiche e oscuramenti, dove il regista – morto ad Asiago (Vicenza), il 7 maggio 2018, tra le montagne care non solo a lui stesso, ma anche ad anime sodali trafitte da affini sensibilità, Dino Buzzati e Mario Rigoni Stern –, tende un abbraccio a tutta l'umanità che vi brulica.



Con L'albero degli zoccoli, ottenne la Palma d'oro a Cannes

Tra centro, periferia, fabbriche, palazzi e palazzoni, strade, autobus, treni in arrivo e in partenza alla Stazione Centrale, se ne coglie la febbre di penetrazione del mistero, della tormentata eternità, espressa con la purezza delle visioni e dei fotogrammi, voci di ragazzi che scandiscono il loro nome davanti alla macchina da presa, mamme con bimbi in carrozzina, operai che attaccano all'alba, con una canzone alla radio dell'epoca, *Five miles out*, Mike Olfield. E la pubblicità di qualche intermezzo televisivo, l'*Ora esatta*.

C'è il valore di un'arte conclamata ed eccelsa in quest'opera pescata in archivio, espressione di una ricerca accorata e pervasiva, consacrazione dell'uomo e sulla sua condizione, per l'uomo. Quella che fin da bambino Olmi, figlio di un ferroviere e di un'operaia, nato nel quartiere Malpensata di Bergamo il 24 luglio 1931, ha cercato, palesandola soprattutto attraverso documentari e film sceneggiati, nei quali, prima di ogni altra cosa, ancor oltre la tensione etica, emerge e ha epifania il tema dell'eternità. Un'eternità onnipresente – con il suo diapason nel silenzio di un fondale di campagna invernale, che si fa quasi paradossalmente voce – il cui senso fu colto prestissimo dal regista, individuandone l'origine in un passato derivante da un enigma originario e riprodotto per millenni in maniera pressoché eguale dalla società contadina, per poi essere violentato, con tutte le conseguenze indotte – lo spaesamento degli individui, l'alienazione, il campionario di deformazioni delle relazioni umane, familiari e negli ambienti di lavoro – dall'industrializzazione e dalla tecnica imperante.

Più «aspirante cristiano» che cattolico, come egli stesso si definiva, vicino agli umili e ai sofferenti, e con un pensiero sempre rischiarato da un raggio finale di speranza – ossia consapevole che la tenebra contiene il germe del suo superamento, la luce –, connotato che rende le sue opere inconfondibili, la sua poetica si sottrae – e non potrebbe essere altrimenti – a inquadramenti ideologici o dottrinali. Fu colpito dalla tremenda sindrome di Guillain-Barré, la superò e, piuttosto sorprendentemente, in un'intervista a Stefano Lorenzetto su *First*, dichiarò: «Volevo l'eutanasia, ho chiesto più volte questa grazia» e, sempre in questa testimonianza, sulla figura di Gesù, ebbe a dire: «Sono convinto che Cristo tirasse anche dei moccoli, come quando cacciò i mercanti dal tempio».

Nella sua esplorazione, la dicotomia fra città e campagna (con la realtà ibrida della provincia nel mezzo) è l'archetipo dell'ineluttabile metamorfosi della società umana, e il senso dell'infinito e dell'eterno, per definizione, si manifestano sia nel dramma contadino (*L'albero degli zoccoli*, del 1978, Palma d'oro a Cannes, storia di povertà rurale, ambientata nella campagna bergamasca tra l'autunno 1897 e la primavera 1898, girata ricorrendo ad attori non professionisti – come Pasolini fece nel *Vangelo secondo Matteo* – che parlano il vernacolo locale), sia in quello urbano (*La leggenda del santo bevitore*, del 1988, Leone d'Oro a Venezia, con protagonista Rutger Hauer, il replicante di *Blade Runner*, nelle vesti di un ex-minatore, clochard alcolizzato a Parigi: la scena della visione dei genitori nella bettola è da portare in Paradiso). Prorompenti ansimi di religiosità emergono dovunque, nelle sue creazioni, anche laddove l'inesorabile società dei consumi compiva il suo corso, reclutando artisti, come nella pubblicità di *Carosello*, inno a Venezia, per il Nescafé, dove trasuda l'anima sua e della città. «Quando la notte va via», era il refrain. Chi sa a cosa pensava, Ermanno, mentre la notte se ne stava andando.

Il sole in un calice

a cura di Roberto Faben

Sanct Valentin, la maestria di Hans Terzer

La linea "Sanct Valentin" della Cantina San Michele Appiano (*Weinkellerei St. Michael Appen*), in quella splendida terra di colline, castelli, laghi e vini, a pochi chilometri da Bolzano, nel cuore dell'Alto Adige, è una riconosciuta eccellenza a livello internazionale. Lunghissima è la lista dei premi di prestigio ottenuti. Merito di Hans Terzer, enologo finissimo e carismatico che opera dal 1977 in questa cooperativa costituita da 345 soci e, nel 1997, è stato nominato dal *Gambero Rosso* tra i 10 migliori winemakers al mondo. Inaugurata nel 1986 con Chardonnay, Pinot Grigio e Gewürztraminer, poi arricchita da Sauvignon, Pinot Bianco e Passito Comtess, e dalla serie dei rossi (Pinot nero, Lagrein, Cabernet, Merlot), Sanct Valentin, nome legato alla tenuta omonima del 15° secolo dove è stata creata, oggi registra una vendita, nel canale Ho.Re.Ca., di circa 400mila bottiglie (complessivamente tuttavia, la produzione della cantina, è di circa 2,5 milioni di bottiglie, riassunte in una trentina di etichette). Con l'imbarazzo della scelta, che si dibatte tra le più felici espressioni della qualità del terroir, parleremo di due vini, un bianco, il Sauvignon Sanct Valentin, e un rosso, il Pinot Nero Sanct Valentin.

Il Sauvignon Sanct Valentin

Il Sauvignon – 140mila bottiglie annue vendute –, pluri-premiato, con uve da 25 ettari di vigna a San Michele e Appiano Monte, vinificato in acciaio (90%) e legno usato (10%) manifesta, nelle parole di Terzer, «profumi di sambuco selvatico, uva spina, frutti tropicali come litchi e maracuya», esibisce «lunghezza di gusto» e si abbina magnificamente «con piatti a base di asparagi, con salmerino e trota alla griglia, risotti con verdura». Il Pinot Nero, da uve dei vigneti più antichi e vocati, vinificato in acciaio e affinato in barrique e tonneaux, servito fresco, a 15-16°, è un tripudio di profumi e sapori, dalla ciliegia della giovinezza fino al tartufo e al fungo nobile quando invecchia. Si sposa bene con capretto, agnello, pesce sostanzioso. Dopo 15 anni, resta delizioso. Provare per credere.

Il Sauvignon resiste ottimamente 10 anni ed oltre. Moltissimo per un bianco. «Il segreto è nella qualità delle uve» osserva Hans Terzer. E nella sapienza della sua arte enologica. Da meditazione è il Moscato Rosa (*Rosenmuskateller*), con la sinfonia n. 9 di Beethoven.

Ferrara

di Katia Minarelli

Michelangelo Galliani vince la prima edizione del concorso nazionale di scultura con l'opera "Il nocchiere"

La cerimonia di premiazione si è svolta sabato 26 maggio all'Ecomuseo della Bonifica a Marozzo. Il concorso nazionale di scultura "De Aqua et Terra" alla sua prima edizione (è stato indetto nel 2017) ha visto come vincitore l'artista reggiano Michelangelo Galliani, con un'opera di sicuro impatto visivo e straordinaria forza evocativa, composta di 3 elementi, una figura femminile, un'imbarcazione e un carico di merci. Galliani descrive con grande entusiasmo l'opera realizzata: "La figura femminile è elemento di grande rilievo, trasmette quiete ma nello stesso tempo si contrappone l'irrequieta espressione del volto. La barca non rappresenta solo un mezzo ma è un simbolo di viaggio, di spostamento e movimento, strumento di cambiamento e contaminazione di cose e uomini. Le merci sono costituite da prodotti della terra, mele, olive, fichi, arance, melograni e altri racchiusi in sacchi di piombo. Il Nocchiere trasporta un carico diversificato e abbondante, metaforicamente allude alla fertilità e alla generosità della natura, nonché alla dedizione, alla cura che l'uomo affronta per ottenere il raccolto".

Con questo Concorso, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ha avviato la realizzazione di un ciclo di opere scultoree da installare in un percorso all'aperto dell'ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo, oggi destinato a Ecomuseo della Bonifica, affinché, mediante il linguaggio plastico della scultura, il visitatore possa essere accompagnato in modo unico ed emozionale attraverso il paesaggio e la sua storia idraulica che nel tempo ha plasmato il territorio, consegnandoci questa *nuova* terra. Lungo un percorso che circonda ad anello il bacino di arrivo del vecchio collettore principale, 10 piazzole sono destinate ad ospitare opere artistiche di grande dimensioni, nella convinzione che la valorizzazione dell'arte contemporanea possa potenziare la relazione tra cittadini e beni culturali, per far riscoprire al territorio la propria identità, ma non solo. Da un lato il passato attraverso la conservazione e la tutela del patrimonio storico-culturale collettivo, dall'altro il futuro come luogo per attività didattiche, manifestazioni all'aperto, mostre e convegni, eventi culturali e del territorio in genere.

Presenti oltre all'artista Galliani e al presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche, il sindaco di Lagosanto Maria Teresa Romanini, l'assessore alla cultura Antonella Mazzotti e l'insegnante del Liceo Artistico Dosso Dossi di Ferrara Mara Gessi, membro di commissione, che è stata immediatamente affascinata dall'opera che poi è risultata vincitrice.

La domanda di partecipazione alla seconda edizione del Concorso nazionale di Scultura "De Aqua et Terra" scade il 30 giugno 2018.

Informazioni sul sito www.bonificaferrara.it.

Un mese un fiore

di Serenella Dalolio

Tiglio

Il profumo delle vacanze

"Abbiamo appena finito di preparare l'esame di terza media!" dice Claudio condividendo con gli altri genitori il sollievo per la fine dell'anno scolastico. Già da qualche giorno l'inconfondibile fragranza dei **fiori di tiglio** uniti alla brattea fogliacea (quella specie di "ala" da cui l'albero stesso prende il nome, dal greco ptilion), ha annunciato gli ultimi giorni di scuola. Nell'aria che profuma di un imminente solstizio, **la memoria olfattiva è irrimediabilmente associata a una parola magica: va-can-ze.** Ebbene il tiglio è l'albero giusto, è "l'amico del cuore", non solo per la forma delle sue foglie o per la sua anima (femminile) lenitiva, ma per la sua endemica presenza, sufficiente per nominarlo idealmente il **"tour operator" dell'estate** europea. Vuoi il fresco della Svezia? Puoi recarti nella provincia di Småland, nel villaggio di Vittaryd, e rivedere quell'albero in onore del quale il contadino Nils Ingemarson assunse **il cognome Linneus (lind=tiglio)**. Nils trasmise a suo figlio Carl la passione per la botanica e Carlo Linneo, così lo chiamiamo in italiano, trasmise a noi il metodo tassonomico di classificazione degli organismi viventi. Vuoi assaporare un'atmosfera francese? Puoi cercare a Parigi i numerosi tigli (eh sì, "speranza di vita" 400 anni), eletti a simbolo della libertà al tempo della Rivoluzione Francese; oppure puoi sorseggiare **una tisana di tiglio intingendo una "madeleine"**, un biscottino, riflettendo con Marcel Proust "alla ricerca del tempo perduto". Vuoi un'atmosfera tedesca? Niente di meglio di una passeggiata a Berlino, nel famosissimo "**Unter den Linden**", il viale di tigli risalente a Federico I di Prussia, i cui alberi furono distrutti nel periodo del Terzo Reich e ripiantati dopo la seconda guerra mondiale. Vuoi startene dalle tue parti con qualcosa di "latino"? Sicuramente in qualche giardino troverai un tiglio che ti coccolerà e, nel godere della sua ombra ti ricorderà che quell'albero cela una storia d'amore, raccontata da **Ovidio nell'VIII libro di "Le Metamorfosi":** Filemone (il marito) e Bauci (la moglie) stupirono Giove e Mercurio per la loro ospitalità, li accolsero nella loro capanna e offrirono loro il poco cibo di cui disponevano. Gli Dei, meravigliati da tanta bontà in una babele di "cattiva" umanità, chiesero loro di esprimere un desiderio. "La morte nello stesso istante e l'eternità insieme" risposero i due coniugi. Bauci divenne un tiglio e Filemone una quercia, uniti per sempre.

Animali selvatici

di Chiara Ferrari

SOS tartarughe

Attivo il numero 0532 772077

Può capitare, passeggiando per le nostre campagne o nelle vie cittadine, di imbattersi in un simpatico animaletto che non ha certo la fama di essere un gran corridore... la tartaruga. Se ci sembra in difficoltà, la prima cosa da fare è accertarsi che sia sana; se così non fosse, occorre lasciare l'animale nella posizione in cui si trova – a meno che, ovviamente, non sia in mezzo alla strada e non rischi di essere schiacciato – e chiamare il **centro Lipu** più vicino. La sede della sezione ferrarese si trova presso il **Giardino delle Capinere**, a ridosso delle mura cittadine, e il numero da chiamare è: **0532 772077**. Tutti gli animali che arrivano nei centri recupero vengono visitati da personale qualificato e affidati alla cura degli operatori Lipu che si occupano di nutrirli, somministrare loro eventuali medicinali, se necessario effettuare interventi chirurgici e, naturalmente, circondarli con l'affetto di chi fa questo lavoro con passione. Alcuni animali sono curati anche per lunghi periodi prima di poter tornare in natura.

La seconda cosa da capire è se si tratta di una tartaruga di terra o di acqua, perché, soprattutto in ambito legislativo, le cose cambiano parecchio. Come distinguerle? Possiamo farlo facilmente osservando le zampe: le tartarughe terrestri hanno arti tozzi, ricoperti di scaglie evidenti, mentre le tartarughe semiacquatiche hanno zampe palmate.

Se si tratta di una tartaruga terrestre, quasi sicuramente appartiene al genere **Testudo**, che comprende le tartarughe mediterranee *Testudo hermanni*, *Testudo graeca* e *Testudo marginata*. Queste specie sono protette da una legge molto severa che ne proibisce la raccolta in natura e la detenzione senza permesso. Se troviamo in giro una *Testudo* non possiamo in alcun modo prenderla e portarcela a casa: si tratta di un reato grave punibile con multe molto salate. Inoltre, se la tartaruga è nel suo ambiente naturale è bene lasciarla dove si trova, poiché si tratta di un animale selvatico che deve essere lasciato libero di vivere nel suo habitat. Se invece si trova in una situazione pericolosa, possiamo spostarla e metterla in una zona più sicura, ad esempio allontanandola dalla strada.

Se è in una zona abitata, dove rischierebbe di essere schiacciata dalle auto, rubata o aggredita da cani, abbiamo il **dovere di avvertire** un ufficio del Corpo Forestale dello Stato o il Centro Lipu più vicino.

Alimentazione

a cura di Alvaro Vaccarella, cardiologo e giornalista

Frutta e verdure: regole di "ieri" e di oggi

Ebbene sì: anche i ristoranti, così come li conosciamo, sono figli della rivoluzione francese. Verso la fine del XVIII secolo, infatti, con la progressiva decadenza della nobiltà e l'affermarsi della borghesia, a Parigi nacquero i primi locali che servivano prelibatezze gastronomiche, a partire da differenti varietà di brodo, che «ristoravano» gli avventori. Non più dunque solamente luoghi per viaggiatori frettolosi, mossi dalla necessità di nutrirsi durante i loro lunghi e poco agevoli spostamenti, o mescite di bevande alcoliche (taverne o locande) dove si potevano trovare semplici pietanze per accompagnare le robuste bevute degli avventori, né tantomeno improvvisati banchetti con cibi preparati e venduti da ambulanti ai margini delle strade. Bensì saloni ben arredati, dove venivano serviti piatti ricercati su tavolini apparecchiati di tutto punto, a due o a quattro posti, e non su lunghi tavolacci comuni e senza tovaglie.

Il primo cantore di questi nuovi locali per ricchi signori, ancorché non appartenenti a stirpi di antico lignaggio, fu Alexandre Balthazar Laurente Grimod de la Reynière, un benestante ghiottone che diede alle stampe l'*Almanach des Gourmands*, pubblicato in successive edizioni dal 1803 al 1812, che può a buon diritto essere considerato l'antesignano di tutte le guide gastronomiche che così grande fortuna continuano a godere anche ai giorni nostri.

In questa sede ci interessa sottolineare quanto il raffinato gastronomo scriveva nella prima edizione della sua opera «l'uomo davvero degno del titolo di buongustaio considera la verdura e la frutta solo come mezzo per pulirsi i denti e rinfrescarsi la bocca, e non prodotti capaci di alimentare un appetito vivace». Fortunatamente dagli inizi dell'800 molte idee sono mutate, anche per il sopraggiungere di numerose informazioni scientifiche, derivate dapprima dallo studio delle cosiddette malattie carenziali (dovute cioè alla mancanza di questa o quella vitamina contenuta nella frutta o nella verdura) e successivamente dall'identificazione delle proprietà antinfiammatorie, antitumorali e antiossidanti, e ai loro effetti sui radicali liberi da parte di nutrienti contenuti nei prodotti dell'orto dietro casa, come i pomodori o l'aglio o le cipolle.

Un gruppo di pigmenti idrosolubili presenti in numerosi vegetali chiamati antocianine, a loro volta compresi nella famiglia dei flavonoidi possiede effetti benefici sulla salute dell'uomo. Ce lo spiega con estremo rigore una approfondita revisione della letteratura scientifica curata da Antonella Smeriglio e collaboratori, del Dipartimento di scienze chimiche, biologiche e ambientali dell'Università di Messina, pubblicata sulla rivista *Phytotherapy Research*.

In particolare è stato dimostrato che questo gruppo di sostanze esercita, fra le altre, un'azione antidiabetica, anti-obesità e di neuroprotezione. Chi è particolarmente incuriosito da questa segnalazione può risalire direttamente alla fonte: Smeriglio A. et Al: *Chemistry, Pharmacology and Health Benefits of Anthocyanins, Phytother*. Res. 30: 1265–1286 (2016).

Chi, invece, si accontenta di queste brevi note molto probabilmente si chiederà: dove sono contenute simili «miracolose» sostanze? Diciamo subito che **non di miracoli, ma di proprietà che emergono solo con un consumo costante di questi alimenti si tratta**. In natura si trovano in frutti come il melograno, la pesca, l'uva, le ciliegie, i mirtilli, o in verdure come i ravanelli, le cipolle rosse o i cavoli rossi. Prodotti, appunto, dell'orto dietro casa, che crescono senza difficoltà nel nostro territorio e spesso, come i fiori di ciliegio o di melograno, lo ingentiliscono in primavera.

Basandosi sugli studi rigorosi e riproducibili, come quelli citati nel lavoro sopra riportato, le *Linee guida europee 2016 sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari nella pratica clinica* elaborate dalla Società Europea di Cardiologia raccomandano, fra l'altro di consumare: «più di 200 g di frutta ogni giorno (2-3 porzioni). E più di 200 g di verdura ogni giorno (2-3 porzioni)».

Con buona pace di Monsieur Alexandre Balthazar Laurente Grimod de la Reynière.

Approfondimenti

a cura di Alessandro Lazzarini - email: ale.lazzarini@virgilio.it

L'attività motoria nelle corti padane

Tra i tanti personaggi di rilievo del '400 è doveroso soffermarsi sul veneto Vittorino Rambaldoni, passato alla storia come **Vittorino da Feltre.** Il celebre educatore, nonostante provenisse da un'umile famiglia, riuscì a intraprendere e a proseguire gli studi tipici dell'uomo di cultura rinascimentale, che si estendevano dal campo squisitamente umanistico a quello prettamente scientifico. Allievo del **Guarino** (poeta e umanista insigne che contribuì, tra l'altro, a dare grande lustro a Ferrara), Vittorino si distinse inizialmente in qualità di maestro, acquisendo il titolo di «*magister artium*», fino ad aprire a Padova una scuola convitto, di stampo familiare, rivolta ai ragazzi che non risiedevano in città. La sua fama in quegli anni si diffuse a macchia d'olio anche al di fuori dell'Italia tanto che ricevette un incarico di precettore dal Duca di Mantova per i propri figli. L'occasione si dimostrò propizia per mettere in pratica i concetti pedagogici maturati nel corso del tempo utilizzando una struttura («**Ca' Zoiosa**», da lui ribattezzata «**Villa Giocosa**»), che la corte gli mise a disposizione. Il vocabolo racchiude in sè un aspetto realmente rivoluzionario in quanto per la prima volta nella storia una istituzione educativa definiva il proprio stile facendo esplicito riferimento nel proprio nome a due termini che non includevano la parola «*scuola*».

Fino a quel tempo, infatti, «*gioco*» rimandava a settori lontani rispetto alla concezione educativa vigente, volta primariamente alla esaltazione della dimensione spirituale. (Farnè R. Rubabandiera, *Il Rinascimento del gioco*, Liber 114, aprile-giugno 2017). L'edificio in oggetto era provvisto di pergole e di bellissimi viali ed era situato vicino al lago e al fiume Mincio, ambiente ideale per poter affrontare serenamente qualsiasi tipo di apprendimento. Il convitto, inizialmente rivolto a pochi rampolli di palazzo, si aprì all'esterno accettando di buon grado iscrizioni di studenti poveri (ma volenterosi...), molto cari al maestro e da lui stesso mantenuti.

Si realizzò inoltre, evento incredibile considerando il periodo storico, una sostanziale parità con comunanza di educazione aristocratica tra sessi; a tal proposito è bene sottolineare che nel 1762 Rousseau nell'*Emilio* proponeva ancora modelli di formazione nettamente separati tra maschi e femmine. La scuola, da lui diretta dal 1423 al 1446, non si poneva tanto l'obiettivo di una preparazione finalizzata alla professione, quanto di incrementare il sapere individuale puro e disinteressato.

La caratteristica peculiare dell'istituto si fondava sulla **attenzione per gli altri,** sulla **fraternità** e **sul rispetto della personalità**, princìpi che si concretizzavano nell'alternanza di esercizio mentale e fisico. L'attività motoria comprendeva esercitazioni fisiche individuali e di gruppo nonché, saltuariamente, escursioni al vicino lago di Garda e sulle Alpi.

Vittorino curava particolarmente la disciplina nel gruppo associata alla pratica religiosa (partecipazione alla Messa, recita del Rosario e delle preghiere), senza fare sconti a nessuno (Oppezzi M. *Vittorino da Feltre*, Notizie Storiche).

Pur avendo abolito le punizioni corporali per le infrazioni cosiddette ordinarie, l'educatore si dimostrava inflessibile solo di fronte alle bestemmie. Ne fece le spese proprio il duca Carlo Gonzaga schiaffeggiato pubblicamente in quanto reo di aver nominato il nome di Dio invano giocando a palla. Oggigiorno il grande insegnante si ritroverebbe con le mani perennemente gonfie.

Bondeno

di Chiara Ferrari

Ausl, Comune di Bondeno, Polisportiva "Chi gioca alzi la mano" e Zenit

Stretta la convenzione a favore delle Camminate della Salute

L'**Organizzazione Mondiale della Sanità** individua in **150 minuti di attività fisica moderata settimanale** il tempo necessario a mantenere una buona qualità della vita. Proprio prendendo ispirazione da questo semplice principio del vivere bene e dalla voglia di stare insieme, alcuni anni fa è nato spontaneamente il gruppo "**In cammino**", che, anche grazie alla Polisportiva "**Chi gioca alzi la mano**", ha accolto nel tempo persone che settimana dopo settimana si sono riunite per condividere un momento dedicato al benessere e alla socialità.

Sabato 9 giugno presso il **Centro Zenit Salute e Benessere**, la prima **palestra "sicura"** di Bondeno – che fa parte cioè di una rete di palestre e strutture sportive certificate dal Servizio sanitario regionale dove svolgere attività fisica finalizzata alla tutela della salute e prescritta come terapia da medici del Servizio sanitario a persone con specifici problemi di salute – è stato presentato un progetto di strutturazione del gruppo, che mira a promuovere un'attività motoria funzionale alla qualità della vita. «Siamo partiti con passi incerti, ma abbiamo radunato persone di tutte le età, dando vita ad un gruppo. Per crescere c'era bisogno di affidarsi a competenze e per questo siamo

qui». Le figure professionali che si occuperanno di seguire i partecipanti nelle loro attività, sono due ragazzi laureati in Scienze Motorie, **Chiara Fabbri e Matteo Ferri**. **Cristina Coletti**, assessore alle politiche sociali, ha ricordato un percorso di collaborazione rafforzato dal contributo che il Comune darà al progetto, dal momento che nel Documento unico di programmazione dell'ente c'è un apposito capitolo sul sostegno alle "palestre sicure", a partire da quanto dispone una normativa regionale, e a tutte le attività idonee a promuovere i corretti stili di vita. «La convenzione prevede l'erogazione di un contributo – ricorda Coletti – che vuole dare un valore aggiunto al progetto della camminata della salute, fornendo il supporto di un laureato in scienze motorie».

Nicoletta Natalini, direttrice sanitaria dell'azienda Usl di Ferrara, parla di una «grande soddisfazione, per il fatto di vedere partire un progetto per il quale si è lavorato molto. L'esperienza esistente sui gruppi di cammino è qui talmente strutturata e organizzata da poter essere valorizzata, collaborando con il Comune, Zenit e la Polisportiva. Le palestre sicure hanno una qualifica particolare che permette loro di collaborare con l'Azienda sanitaria, pur restando private. Abbiamo ritenuto che questo requisito (nel caso di Zenit; ndr) potesse rappresentare l'elemento di svolta per fare qualcosa di diverso che nessun gruppo di cammino ha fatto finora». Pensiero ribadito dalla direttrice del Distretto Ovest, **Annamaria Ferraresi**: «Nel distretto – ribadisce – ci sono tantissimi progetti interessanti. Uno di questi è lo sviluppo della Casa della Salute. Il mio impegno è quello di investire in questo senso, per consentire al territorio di invecchiare sani. L'impegno è quello di collaborare con i territori per garantire servizi sociosanitari adeguati». Il sindaco **Fabio Bergamini** ha ringraziato chi si è speso in questi anni per arrivare a questo risultato, «in un territorio dove l'associazionismo è presente e dinamico. Mi auguro che questo sia un punto di inizio».

Giovedì 14 giugno presso la Casa della Salute di Bondeno si è svolto il primo incontro con i partecipanti, durante il quale un laureato in Scienze Motorie si è occupato di fare svolgere esercizi preparatori e di seguire il gruppo "In cammino". Gli obiettivi per il futuro sono quelli di estendere le camminate ad un secondo incontro settimanale, creando magari anche un gruppo serale per chi lavora e di garantire anche in caso di maltempo il normale svolgimento dell'attività.

InformaSalute

Periodico dell'Azienda USL di Ferrara. A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione

Presentati i Nuovi Direttori dei Distretti Centro-Nord e Ovest

Renato Cardelli è il nuovo direttore del Distretto Centro Nord, mentre Anna Maria Ferraresi va a dirigere il Distretto Ovest. Claudio Vagnini Direttore Generale dell'Azienda USL di Ferrara ha presentato alla stampa i nuovi Direttori dei Distretti Centro Nord dr. Renato Cardelli e Ovest dr.ssa Anna Maria Ferraresi, assieme a Romana Bacchi Direttore del Sud-Est e Piergiorgio Brunello Assessore del Comune di Poggiorenatico.

Nel presentare alla stampa i due neo direttori, Claudio Vagnini dopo aver illustrato i rispettivi profili professionali si è soffermato in particolare sul ruolo che riveste il "Direttore di Distretto" all'interno del peculiare sistema sanitario ferrarese: *"un ruolo veramente complesso perchè porta le istanze della direzione generale dell'azienda sul territorio di competenza e lo fa con un impegno diretto e con un ruolo di responsabilità personale, che non molti professionisti sono disposti ad assumere. Questo è un aspetto che si esalta nel contesto della peculiarità di Ferrara che ha nell'inscindibile rapporto tra Azienda Ospedaliera a Cona e realtà sanitaria territoriale il suo cardine".*

Il fatto, quindi, che entrambe i due direttori Cardelli e Ferraresi, abbiano nel loro percorso lavorativo esperienze significative sia nella realtà ospedaliera sia in quella territoriale di Ferrara, certamente favorirà il processo d'integrazione dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari per i cittadini.

Foto I nuovi direttori
Da Sinistra: Cardelli, Vagnini, Ferraresi, Bacchi

ANNA MARIA FERRARESI - DIRETTORE DISTRETTO OVEST.

Nata e residente a Ferrara, laurea in Pedagogia nel 1997 e Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2007. Dal 2011 Responsabile Formazione e Aggiornamento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e dal 2015 del Servizio Interaziendale Formazione, struttura comune alle due Aziende sanitarie. Alla direzione del Servizio Interaziendale Formazione ha sostenuto i progetti di formazione per lo sviluppo delle Case della Salute, la diffusione delle evidenze scientifiche e la nascita della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale nella provincia di Ferrara. Di esperienza accademica consolidata come professore a contratto nella formazione universitaria rivolta alle professioni sanitarie, in ambito educativo ed assistenziale. Componente del Comitato Etico provinciale dal 2008 al 2013, ha sviluppato collaborazioni internazionali nella ricerca scientifica orientata all'infermieristica di comunità, e più di recente ai "sensitive outcome" e agli esiti delle cure mancate.

RENATO CARDELLI - DIRETTORE DISTRETTO CENTRO-NORD

Nato a Pescara il 30 Settembre 1961, vive a Ferrara dal 1982 dove si è laureato, con il massimo dei voti e la lode, in Medicina e Chirurgia nel 1986. Nel 1990 si è specializzato, con il massimo dei voti e la lode, in psichiatria, sempre presso l'Università di Ferrara. Lavora nei servizi sanitari psichiatrici della Provincia di Ferrara dal 1990. Ha svolto la sua attività clinica come psichiatra nei servizi territoriali di Copparo, Codigoro e Ferrara per quasi 20 anni. Negli ultimi 9 anni lavora nella psichiatria ospedaliera presso l'Arcispedale Sant'Anna.

Dal 1996 ad oggi, all'interno del Dipartimento di Salute Mentale ha avuto la responsabilità di Moduli Organizzativi/Strutture Semplici sia territoriali che ospedaliere. All'interno dell'Azienda USL di Ferrara ha avuto incarichi, al di fuori dell'ambito psichiatrico, come membro del nucleo di valutazione ed ha ricoperto il ruolo di Direttore del Distretto di Codigoro e Portomaggiore.

Ha approfondito la propria formazione sia in ambito manageriale che clinico conseguendo tre master: il primo nel 1997 in "Gestione ed Amministrazione dei servizi sanitari", organizzato dalla Regione Emilia Romagna; nel 2015 il master "Gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari" abilitante allo svolgimento delle funzioni di direzione di struttura complessa, organizzato dalla Agenzia Sanitaria RER; e nel 2017 il master di secondo livello in "Trattamenti psicosociali basati sull'evidenza e orientati al recovery nella psichiatria di comunità" dell'Università di Ferrara. È docente di psicopatologia e semeiotica psichiatrica per la Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Ferrara.

In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Scuola

di Chiara Ferrari

Per il diario 2018-2019 vince la copertina di Alessia Astori

Alessia Astori, della classe Terza A delle primarie di Bondeno, è la vincitrice del concorso **"Vinci la copertina"**; il suo disegno sarà quello che comparirà sulla copertina dei diari degli alunni delle scuole elementari di Bondeno e Scortichino per l'anno scolastico 2018/2019. Il progetto del comune prevede di commissionarne circa 650.

Alessia Astori, Francesca Aria Poltronieri e Gianni Cestari

«Un'assegnazione del premio particolarmente difficile – commentano dalla commissione giudicatrice, presieduta dal maestro **Gianni Cestari** – vista la notevole fattura dei disegni». Stupita dalla qualità delle piccole opere anche **Francesca Aria Poltronieri**, assessore alla Cultura: «Gli studenti hanno indubbiamente fatto tesoro di questa esperienza, sviluppando notevoli abilità».

A premiare il lavoro di Alessia è stata la scelta del tema, che rappresenta il territorio tipico bondenese, tra terra, acqua e cielo. «C'erano tanti lavori premiabili – afferma Cestari –, però bisognava deciderne uno. Abbiamo trovato nel disegno scelto i riferimenti al nostro territorio, dati dal colore del cielo, della terra e dell'acqua. Emergono anche le caratteristiche del nostro paese, come il fiume che lo divide e il ponte che lo unisce». Il concorso e la premiazione, avvenuta all'interno della Pinacoteca di Bondeno, sono stati anche l'occasione per far conoscere meglio le opere degli artisti esposti, che sono stati un prezioso spunto per gli elaborati dei bambini.

Dietro la vincitrice Astori, della classe terza A di Bondeno, si sono piazzati **Alice Vespa** e **Anais Tosi**, rispettivamente di Bondeno e Scortichino. A seguire, **Claudia Vincenzi** della quarta D di Bondeno e **Gabriele Conti**, bambino di classe prima.

Arte

di C.F.

Scomparso Franco Farina, storico direttore dei Diamanti

"Farina del mio sacco" s'intitolava un'intervista del 1994 di C. Spadoni all'ex direttore del Palazzo dei Diamanti Franco Farina proprio nell'anno in cui lasciava il suo ufficio per andare in pensione. Un modo di dire che bene si accosta al personaggio, non solo per il richiamo al nome, ma perché reale inventore di un nuovo modello espositivo per l'arte a Ferrara. «Franco Farina era un uomo più avanti del suo tempo di qualche decennio. Le sue intuizioni nel mondo della cultura e delle mostre hanno anticipato un filone vincente solo dopo molto tempo imitato in tante città italiane. […] Un intellettuale riconosciuto come punto di riferimento ovunque, anche oltre i confini nazionali. […] a lui tutta Italia deve molto e dovrà ricordarne l'insegnamento e la lungimiranza». Queste le parole dell'ex ministro dei Beni Culturali **Dario Franceschini** dopo la scomparsa di Farina all'età di novant'anni.

La prima mostra organizzata nel **1963**, il primo anno della sua gestione da direttore, fu dedicata a un allora quasi sconosciuto **Giovanni Boldini** a **Casa Romei** che, sotto le sue direttive, divenne una casa-museo. L'anno successivo fu quello dell'inaugurazione di **Palazzo Diamanti** che, come nuova sede della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, ospitò importanti esposizioni frequentate da migliaia di visitatori. Le personali dedicate a **Renato Guttuso**, **Marcel Duchamp**, **Piero Manzoni**, **Marc Chagall** e le rassegne incentrate sui grandi maestri della pittura ferrarese come **Giuseppe Mentessi**, **Filippo De Pisis** e **Gaetano Previati**, resero la galleria di Corso Ercole I d'Este conosciuta in tutto il mondo. Anche **Galileo Cattabriga** fu ospitato a Palazzo dei Diamanti con un'antologica: il maestro Farina intraprese l'opera di schedatura dei suoi lavori presenti nell'atelier di Bondeno, rimasto intatto dopo la morte del pittore e alcuni anni dopo, sempre con il suo aiuto, vennero pubblicati i suoi taccuini.

L'attività di Farina in campo artistico a 365 gradi ha sostenuto la creazione di spazi espositivi come il **Centro di arti visive** diretto da **Lola Bonora** – sua moglie – il **museo Boldini**, il **Pac** – Padiglione di arte contemporanea.

Al nòstar bel dialèt

Rubrica dedicata al dialetto a cura di Dugles Boccafogli

La fiéra ad *Sàn Żvàn*

La fiera nel bondenese, non è un'esposizione di merce, ma una festa, una sagra di paese. E c'è pure fiera e fiera: "*la fiéra*", in giugno, è la fiera del patrono San Giovanni e "*al firóŋ d'utóbar*", è la "grande fiera", che si dovrebbe distinguere dalla precedente perché più ricca di avvenimenti.
Nel tempo, l'eccezionalità dell'evento è via via decaduta perché tante opportunità di svago e divertimento sono ormai la quotidianità.
Per fare un salto nel passato ho intervistato alcuni amici "avanti con gli anni", che mi hanno ricordato come vivevano questi giorni di festa.

Siamo alla fine degli anni '30 e l'amico Nerio mi racconta che:
«…anche allora erano due gli avvenimenti fieristici, con la stessa cadenza degli attuali. Personalmente posso dire che ho assistito a tante fiere, ma la mia memoria mi porta sempre a far rivivere una fiera del tutto particolare. Non sono sicuro se fosse l'anno 1937 oppure il 1938 e vorrei, se me lo consenti, improvvisarmi guida e raccontarti quella fiera particolare. A quel tempo il fascismo era dominante e Mussolini aveva intrapreso la Battaglia del Grano; era una campagna volta a migliorare la produzione granaria e Bondeno, allora popoloso paese agricolo, non fu insensibile a questa iniziativa. Gli organizzatori della fiera avevano assegnato a Piazza Garibaldi il luogo dove ospitare le giostre partendo dal palazzo municipale fino di fronte alla canonica dove veniva piazzato il *calciŋcùlo* che chiudeva il parco divertimenti.

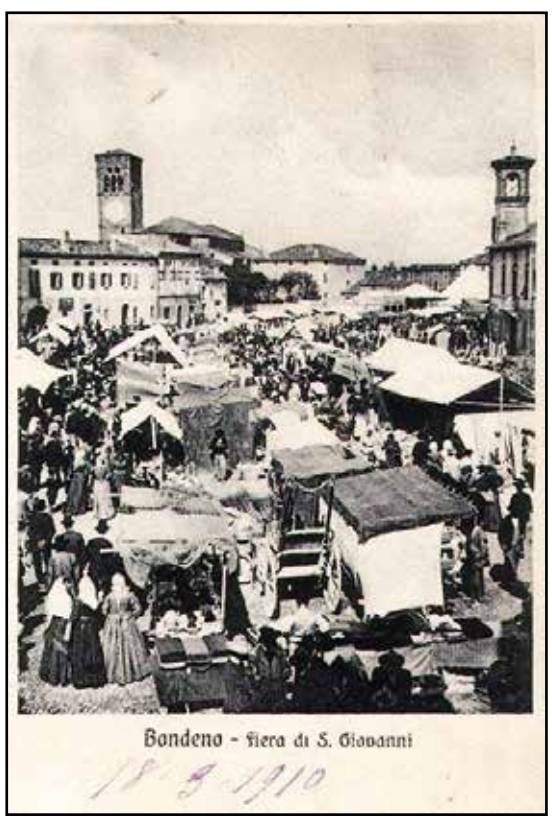
Bondeno, la Processione per San Giovanni Battista [Foto di Andrea Guerzoni]

Viale Italo Balbo (oggi viale della Repubblica), era stato destinato per festeggiare il lavoro agricolo e, credimi, mai il lavoro fu festeggiato più degnamente.
Viale Italo Balbo era completamente tappezzato di bandiere; bandiere ad ogni finestra fino a *Fondo Castello.* Da una finestra all'altra del viale erano agganciati fili ai quali erano state fissate tante piccole bandiere triangolari. L'effetto era straordinario: sembrava di avere un tetto tricolore.
A metà viale, circa, era stata postata una trebbiatrice e sulla balconata della macchina c'erano quattro donne con la divisa della donna rurale e un uomo a torso nudo e un berretto bianco con visiera in testa che imitava con gesti "sacrali" la trebbiatura, slegando i fasci di spighe avvolti da un nastro tricolore, che le donne gli porgevano.
Poi a ridosso dei marciapiedi, bancarelle per la vendita di prodotti agricoli stagionali; aratri che facevano luccicare al sole le loro lame, trattori Landini con il caratteristico scoppio del loro motore che sembravano cannonate.
Si circolava a fatica tanta era la ressa di uomini, donne e bambini vestiti a festa, sorridenti, con espressioni appagate. Oserei dire che l'aria di Bondeno pareva satura di felicità.
La giornata di festa si chiudeva alla sera in *Piazza Adua* (oggi Piazza A. Costa) con le note verdiane suonate dalla banda musicale e poi i fógh, lo spettacolo pirotecnico che chiudeva una giornata da ricordare e la rugiada benedetta della notte di San Giovanni...».

Dell'amica Luciana, invece, i ricordi sono tutti in questa bella poesia:

La Fiera ad San Zuàn
di Luciana Guberti – Bondeno

La festa ad San Zuàn,
al 24 ad zugn, la vien tuti i an.
La vien con l'istà cl'è pena rivada
e ad verd l'è vestida
coi fiur su la testa
e tant profum in tla vesta.
La piaza l'è granda, ma l'è cucunada
ad giostar cli sona e li fa tanta cagnara.
A gh'è i tir a barsai con tant lampadin
con dentar ill dunin
che, sia bruti che beli,
gli'è tuti tapadi con pindul e aneli.
Quand a pasa chi om igh fa n'surisìn
e si smesda un puchin
e se qualcdun agh'à al cuor tendar,
al branca al fusil e al cerca d far zentar.
Vers cò ad castel agh'è tant barachin
coi balun e il zirandul i vend'anc i ssciflìn,
al zucar filà, e turon mandulà.
Agh'è la salsiza, i frizz i pinzìn
e se ad vien un po' ad sé, at po bevar dal vin.
Se at riv in piazèta a sona la banda
cl'è tuta in divisa col mistar c'al cmanda.
Sintà in prima fila agh'è tut i vcìn
e tut par d'intorna a cor chi putìn.
Ma la più bela gema
ad chi stal diadema
l'è la guàza ad san Zuàn,
che la casca ogni an
la sira dla vzilia subit dop mezanòt.
Dopo l'ultim rintòcc,
se ti tla ciàp con quel c't'àgh vo bèn,
par grazia dal sant... a starì sempr'insiem...!
Pò al zièl al s'impiza d'na gran luminaria
e tut'incantà i guarda par aria,
dil cùpul duradi li va sempar più su
e quand li s'asversa li dventa fior blu.
Tant raz tut d'arzent i va su in t'un balen
e i s'incrosa tra lor e i fa l'arcobalen
e pò tri gra stùss chi è tre saèt,
i dis chi'è finì e s'pol andar a lèt.
E nu agh'andèn con la man in sla man,
parché en ciapà la guàza ad San Zuàn...



Al cantóŋ dill règul

A proposito di fiera, curiosità e modi di dire:

la fiéra col giòstar	festa paesana
al firóŋ	la fiera d'ottobre, per i bondenesi
cumpràr i bilìŋ dla fiéra	comprare i dolcetti della fiera: (es.: *i sciflìŋ rós o i zìgal ad zùcar, al zùcar filà…)*
mustràr la fiera	quando le donne chinandosi o accavallando le gambe incautamente, mostrano le loro grazie

(traduzione, dal dialetto bondenese)
La Fiera di San Giovanni

La festa di San Giovanni,
il 24 giugno, arriva tutti gli anni.
Arriva con l'estate appena cominciata
che è vestita di verde
con i fiori sulla testa
e tanti profumi sulle vesti.
La piazza è grande, ma è strapiena
con giostre che suonano, facendo un gran rumore.
Ci sono i banchi del tiro a segno con tante luci
con all'interno signorine
che, sia brutte che belle,
vestono di tutto punto con ciondoli e anelli.
Quando passano i ragazzi gli fanno un sorriso,
dimenandosi un po'
e se qualcuno ha il cuore tenero
imbraccia il fucile e cerca di fare centro.
Lungo viale Repubblica ci sono tanti chioschi
con palloni, girandole e si vendono anche
fischietti zucchero filato e torrone.
C'è la salsiccia, si friggono pincini
e se ti viene un po' sete puoi bere del vino.
Se arrivi in Piazza Costa, suona la banda,
che è tutta in divisa con il maestro che la dirige.
Seduti in prima fila ci sono i vecchietti e
tutt'intorno corrono i bambini.
Ma la gemma più bella
di questo diadema
è la rugiada di San Giovanni,
che cade ogni anno
la sera della vigilia subito dopo la mezzanotte.
Dopo l'ultimo rintocco
se tu la prendi con la persona alla quale vuoi bene,
per grazia del santo... ci starai sempre insieme...!
Poi il cielo si accende di una gran luce
e tutti, incantati, guardano in aria
delle cupole dorate che van sempre più in alto
e quando si rovesciano diventano fiori blu.
Tanti razzi tutti argentati salgono in un baleno,
incrociandosi tra loro formando l'arcobaleno
e poi tre gran botti, come tre saette,
ci dicono che è finita e si può andare a letto.
E noi ci andiamo mano nella mano,
perché ci ha bagnati la rugiada di San Giovanni...

Bondeno

Un braccio meccanico, ieri ponte tra agricoltura

La gru dell'ex zuccherificio viene pres

Oggi quella dello zuccherificio è un'area che fa parlare di sé; dai progetti di ricostruzione alle idee di recupero, dalle proposte di nuove realtà aziendali che offrano lavoro ai cittadini ai più mirabolanti spunti di valorizzazione… fino ai ricordi di chi, per anni, ha concretamente fornito la propria opera nello stabilimento come dipendente fisso o come stagionale.
Non è rimasto nulla delle infrastrutture che un tempo venivano utilizzate per le operazioni relative alla lavorazione delle barbabietole: nessun camino e nessun essicatoio; nemmeno una pietra dell'imponente ciminiera in mattoni alta 50 metri che dalla prima decade del Novecento e per molti anni rappresentò il progresso che Bondeno si pregiava di aver raggiunto con la costruzione di questo zuccherificio (1912), la cui campagna saccarifera inizialmente produceva circa 1700 quintali in 24 ore e occupava 1500 operai.

Non è rimasto niente o quasi: sulla sponda sinistra del canale di Burana, proprio in corrispondenza con l'ingresso dello stabilimento saccarifero, una **gru** ha continuato ad osservare lo scorrere dell'acqua e delle vicende dei bondenesi. Si tratta del manufatto che venne collocato su una piarda appositamente studiata per l'attracco e lo svuotamento dei barconi che recavano le barbabietole alla fabbrica; queste poi venivano prelevate e scaricate in un'ampia tramoggia, sotto la quale erano posizionati dei piccoli vagoni che agganciati a una funicolare erano trainati verso lo zuccherificio attraverso un monumentale sottopassaggio. Le barbabietole finivano nei due silos dalla capacità di 9000 quintali cadauno.

Era il 1916 quando la gru fu posizionata e messa in funzione; nella curiosa coincidenza dei suoi 100 anni di "vita", **nel 2016 lo strumento industriale è stato prelevato per essere completamente restaurato** e proprio in questo mese di giugno 2018 si appresta ad essere restituito al suo naturale aspetto, quale simbolo e memoria incancellabile non solo della storia del paese, ma anche dell'economia e della società.

Una bellissima immagine di metà anni '50 realizzata da Corrado Formenti che coglie il lavoro di scarico a mano. [Collezione Marco Dondi]

Darsena dello zuccherificio nel 1930 quando le barche venivano scaricate manualmente e le bietole messe nei carrelli su rotaia che poi tramite funi venivano trainati allo scarico. [Collezione Marco Dondi]

Come accennato in un articolo del 2016 anche sul nostro periodico, l'iniziativa è stata voluta da un gruppo d'imprenditori che attraverso le proprie competenze e risorse in ambiti complementari si sono prodigati gratuitamente con entusiasmo al recupero della struttura; ciò al fine di lasciare una rinnovata traccia del nostro passato, visibile anche ai più giovani cittadini che pur non avendo vissuto le campagne saccarifere, potranno conoscere e saper raccontare **un altro pezzo dell'identità rurale e industriale di Bondeno**.

Tra gli imprenditori coinvolti, in prima fila Nicola Barbieri, delle Officine omonime di Scortichino, presso il cui capannone la gru ha stanziato per farsi bella; poi Roberto Bregoli, di Bregoli Group; Luigi Gessi di Stil Tende; Giuseppe Cavallini di Metal Sab; Augusto Costanzelli di Templast; Romeo Padovani di Engine Plast srl; Franco Bergonzini del Gruppo Bergonzini; Francesco Resca di SIE; Andrea Chiarabelli di Finbieticola. Fondamentale anche l'intervento di Gianni Dall'Olio, dell'Associazione di Volontariato Sicurezza per Bondeno, che ha provveduto a spogliare la gru dell'erba rampicante che l'avvolgeva, ripulendola completamente per consentire il prelevamento, compiuto dagli uomini del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Ferrara, Distaccamento Volontari di Bondeno, un'esercitazione coadiuvata dallo stesso Dall'Olio. Hanno collaborato anche Gaetano Chiari (ex Presidente

Lo stabilimento occupava, in piena campagna, 1500 operai su tre turni. Poi, dopo il 1960 e l'introduzione dello scarico automatico il limite è stato ridotto a 300 unità. L'ultima campagna si è svolta nel 2005.

La produzione di zucchero passo dai 1700 Q nelle 24 ore agli 8000 Q/d dopo il 1970 fino ai 12000 Q/d di zucchero raffinato.

di Silvia Accorsi

e industria e oggi simbolo di collaborazione

entata in veste restaurata il 23 giugno

Lo scarico nel 1934, in primo piano i carri scaricati a mano, in secondo piano si vede la rotaia sopraelevata sulla quale scorrevano i carrelli provenienti dalla darsena. [Collezione Marco Dondi]

Da sx: Romeo Padovani, Luigi Gessi, Nicola Barbieri, Roberto Bregoli, Augusto Costanzelli, Maria Orlandini, Giuseppe Cavallini, Simone Saletti, Annalisa Po, Andrea Chiarabelli, Gianni Dall'Olio

Zuccherificio Bondeno), Maurizio Orlandoni, Patrizio Grechi, Rossi Gian Enrico e Nicola D'Andrea della Michele Marmi. L'amministrazione comunale si è invece occupata dei rapporti con la proprietà e con il Consorzio della Bonifica Burana, ugualmente interessati alla salvaguardia di questo patrimonio.

La gru è un reperto di «archeologia industriale» del Novecento, ora cesellata nei minimi particolari per diventare una sorta di *reliquia* dell'agricoltura e non solo. L'intento è riposizionarla nei pressi dell'area dell'ex zuccherificio, affinché sia fruibile da ogni visitatore e corredata da una mostra documentaria con fotografie dell'epoca. L'**inaugurazione** e il suo svelamento avverranno nel contesto di LocalFEST – Fiera patronale di San Giovanni Battista, nella serata di **sabato 23 giugno alle ore 19:00 in Viale Della Repubblica**, dove sarà allestita anche l'esposizione.

[Le notizie storiche sono state tratte dal testo di Andrea Calanca e Edmo Mori contenute nel Calendario 2010 "C'eravamo tanto amati…" pubblicato dallo Studio Fotografico di Patrizio Grechi.]

Il prelevamento a cura dei Vigili del Fuoco

Come si presentava la gru prima del recupero

La gru e il suo interno con gli ingranaggi originali prima e dopo il restauro

La storica gru nel capannone delle Officine Barbieri in attesa delle ultime operazioni di restauro

SCHIAVINA
SOLIDA SERENITÀ

IMPRESA DI COSTRUZIONI
SCHIAVINA geom. Marco

Dal 1954

Costruttori con passione

NUOVE COSTRUZIONI

RISTRUTTURAZIONI

ADEGUAMENTI ANTISISMICI IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO

TÜV SÜD ISO 9001

ELENCO DI MERITO IMPRESE EDILI
Regione Emilia-Romagna

PROTOS SOA
OGI IIIBIS

Sant'Agostino (FE) - Cell. 338 7605745 tel./fax. 0532 846714
schiavinamarco@libero.it - schiavinamarco@legalmail.it